# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 186. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 8 Luglio 1900


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## La Settimana all'estero

**La gravità della situazione creata in Cina dall'assassinio del ministro tedesco von Ketteler e dall'eccidio — sebbene non ancora confermato ufficialmente — degli altri ministri esteri ed in generale di un migliaio circa di europei residenti a Pekino, è stata tracciata anche troppo chiaramente dal discorso tenuto il 2 corr. dall'imperatore Guglielmo alle truppe partenti da Wilhelmshaven per la Cina.**

Le parole dell'imperatore accennano apertamente allo stato di guerra ed alla forma particolare del Governo di vendicare l'oltraggio fatto all'imperatore nella persona del suo rappresentante, nonchè la violazione del principio fondamentale del diritto delle genti.

Tuttavia il discorso dell'imperatore esclude una azione isolata della Germania in Cina ed anzi accenna la solidarietà di tutte le potenze civili. Dichiarazioni quasi identiche furono fatte contemporaneamente alla Camera francese dal sig. Delcassé, il quale disse che la Francia non aveva alcuna intenzione di dichiarare la guerra alla Cina e che gli orribili avvenimenti di Pekino avevano rafforzato di fronte al pericolo comune, l'accordo delle potenze.

Però le forze di cui esse dispongono momentaneamente in Cina sono troppo deboli non solo per sostenere a Pechino, ma anche per la difesa di Tientsin assediata vigorosamente dalle truppe regolari cinesi. Gli sforzi delle potenze devono essere quindi diretti in prima linea a rafforzare i loro contingenti e quindi a ridurre nello enorme distanze i bisogni urgenti della situazione esse devono cercare di affidare principalmente ad una potenza, l'incarico di stabilire condizioni normali in Cina.

Secondo le dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni dal Sottosegretario degli esteri Brodrick, questa potenza dovrebbe essere il Giappone ed ora si stiedbe trattando tra i gabinetti per il sollecito invio di un forte contingente giapponese in Cina.

I timori che si nutrono a Tokio che l'azione isolata del Giappone possa suscitare le gelosie delle potenze e specialmente della Russia, potrebbero però ritardare quell'azione mentre invece urgerebbe agire sollecitamente, anche per non incoraggiare la Cina alla resistenza.

Il nodo della situazione diplomatica sta ora tutto qui.

(*Continua*)

×

Martedì scorso ebbe luogo a Wilhelmshaven, con gran pompa, il varo della corazzata *C*, cui il principe Ruppreckt, figlio del principe Luigi di Baviera, il quale fungeva da padrino della nave, impose il nome di *Wittelsbach*.

La presenza del principe Ruppreckt al varo è sintomatica dal lato che esso mette un termine alle voci di gravi screzi tra l'imperatore ed il principe Luigi di Baviera, sulla " sotta „ della politica tedesca ed alla leggenda del di lui preteso patriottarismo.

L'imperatore, brindando al suo ospite ed al varo, pronunciò un discorso molto vibrato, in cui, accennando al compito della Germania in Cina ed a questa non potesse contare sopra una forte flotta, dovette ricordare alla sua posizione mondiale. Ciò però non avverrà, essendo egli deciso a ricorrere, per l'incremento della flotta, ai mezzi più energici.

Si ritiene generalmente, specie dopo gli avvenimenti in Cina, che il discorso dell'imperatore produrrà alla domanda al Reichstag dei crediti per gli incrociatori succennati, crediti che la Commissione ne ha recentemente soppresso.

×

Ormai le operazioni militari, nell'Africa meridionale, hanno perduto talmente ogni importanza che gli addetti militari delle potenze presso i quali erano presso il quartiere generale di Lord Roberts, sono partiti — ad eccezione di quello russo — per Capetown.

I delegati boeri sono giunti all'Havre ove sono stati accolti con entusiasmo. Anche a Parigi saranno di nuovo molto festeggiati; ma ciò non muterà certamente le idee del governo francese — specialmente dopo l'esempio degli Stati-Uniti — riguardo all'intervento nel conflitto anglo-boero.

×

Il grave incidente della scorsa settimana per il conflitto tra il ministro della guerra André ed il capo dello Stato Maggiore generale, Delanne, ha avuto uno strascico alla Camera francese in seguito ad alcune dimissioni del generalissimo dell'esercito francese, Jamont.

Questi si è reso solidale con Delanne dal lato che disapprovò le nomine nello Stato Maggiore da parte del ministro della guerra, all'insaputa del capo di quel dipartimento.

La notizia delle dimissioni di Jamont ha provocato una tempesta vivissima alla Camera e l'ammiraglio Krantz ed altri oratori sollevarono contro il ministro della guerra le solite accuse di voler disgregazione l'esercito e via dicendo.

Dopo lunga e burrascosa discussione la Camera ha approvato, con una maggioranza superiore a quella delle ultime votazioni, un ordine del giorno di piena fiducia al Governo. Anche Cavaignac ha approvato il contegno del Governo nella questione.

Il generale Jamont fu subito sostituito col generale Brugère che, come Saussier, sarà pure governatore di Parigi, ed il generale Borius fu sostituito con Pendezec.

La Camera si aggiornerà pel 14 luglio ed il progetto per l'amnistia, che la Commissione discute lacerandone non varrà per ora alla Camera.

Ed è molto meglio così.

×

Il ministro delle finanze spagnuolo, Villaverde, si è dimesso, apparentemente, in seguito alle accese manifestazioni apertamente dei delegati dell'Unione nazionale nell'udienza della Regina Reggente, di aver proceduto pace correttamente nelle operazioni pel prestito di 1000 milioni, ma in realtà a causa dell'impopolarità del suo programma finanziario, e dei dissensi cogli altri ministri sulle spese militari.

Gli succede il conte Santallen San Lazzo; però, non trattandosi di un mutamento di sistema, e la crisi restando limitata al ritiro di Villaverde, tutto lascia credere che il di lui programma finanziario resterà immutato e che delle riforme economiche reclamate dalle Cortes, non se ne farà nulla.

## Politica e Diplomazia

(S) **Hamm**, 7. — Falk, ex-ministro dei Culti prussiano, durante il Kulturkampf, è morto.

**Vienna**, 7, ore 11.5. — Si annuncia da Atene che in un combattimento nelle vicinanze di Sparta tra la gendarmeria e una compagnia di fanteria e l'ex-maggiore di cavalleria Phikioris, ora insorto, restarono uccisi tre ufficiali e dodici uomini furono feriti.

(Phikioris, che è un mezzo pazzo, aveva formato una banda di circa 200 persone colle quali era mosso contro Sparta per cacciarvi le autorità).

**Vienna**, 7, ore 13.35. — L'imperatore Francesco Giuseppe, l'arciduchessa Maria Valeria e l'arciduca Francesco Salvatore giungono alle 10 ant. di martedì prossimo a Gmunden e scendono all'Hotel Austria.

Alle 11 avverrà il matrimonio della principessa Maria Luisa di Cumberland col principe Max di Baden.

**Berlino**, — 7 ore 14,51 — L'imperatore e l'imperatrice si sono recati espressamente a Unchaven per visitare la *Deutschland* che intraprende il primo viaggio per l'America.

Non appena ritornato a Kiel, l'imperatore ha convocato il Consiglio di guerra a bordo dell'*Hohenzollern*. Egli accompagnerà lunedì sino al Baltico la divisione che si reca in Cina.

**Vienna**, 7, ore 13.35. — Nelle fiere governative si conferma quanto dichiarò il deputato clericale Ebenhoch, cioè che il Presidente del Consiglio d.r Korber è disposto a modificare la legge sulle lingue, tenendo conto delle singole proposte degli czechi e dei tedeschi.

E' però incerto che il d.r Körber tratti in proposito coi vari capi partito.

## Esercizio provvisorio e Cina

La giornata di ieri ricondusse la discussione della domanda di esercizio provvisorio del bilancio sul terreno pratico, dal quale l'avevano tratta fuori nella prima giornata i discorsi Colajanni e Ferri.

Nota parzialmente discorde, sebbene brillante sempre nella forma e spesso arguta, fu il discorso dell'on. Prinetti, che di tutto disse un po'.

La sua censura all'opera finanziaria del partito liberale conservatore, durante l'ultimo trentennio, ha sorpreso amici ed avversari e riuscì spiacente si primi senza fargli ottenere grazia presso i secondi.

Di questo generale sentimento della Camera fu felice interprete l'on. Saracco, quando gli ricordò tra gli applausi della maggioranza le assise patriottiche degli uomini, che, in quei fortunosi anni della nostra vita nazionale, ebbero la responsabilità del governo e, salvando con ardimento e fermezza di propositi il credito dell'Italia, seppero preparare la liberazione di Venezia, alla quale doveva succedere pochi anni di poi quella dell'*alma* Roma.

Ma anche ieri, come lo erano stati avantieri, punto saliente della discussione furono gli avvenimenti della Cina e la partecipazione dell'Italia all'intervento europeo nella lotta, che si combatte tra la civiltà e la barbarie.

A differenza, però, della prima giornata, la quistione fu da tutti gli oratori ricondotta ai termini, dai quali si era allontanata nell'accademica discussione di venerdì.

Alle precise domande dell'on. Sonnino diede risposte altrettanto precise l'on. Presidente del Consiglio, il quale, in sostanza, dichiarò che nessuna cupidigia di occupazioni territoriali o di espansione coloniale guida l'Italia in Cina, ma bensì, e soltanto, il dovere di vigilare i suoi morti e di fare opera di civiltà.

Il contingente dell'Italia alla spedizione — disse — sarà modesto, come modesti sono i suoi interessi nell'Estremo Oriente e modeste le sue risorse; ma la picciolezza del contingente non diminuirà la sua significato ed il valore della nostra azione, la quale rimarrà affermazione della solidarietà degli Stati civili, ogniqualvolta che i diritti della umanità e della civiltà generale reclamano protezione e difesa.

L'applauso quasi unanime, che salutò le dichiarazioni del governo, dimostra che bene ne ci apponevamo ieri conchiudendo le nostre sobrie note sulla seduta della Camera con esprimere la fiducia che la grande maggioranza della Camera avrebbe risposto alla domanda del governo, se posta nei suoi giusti termini e che l'Italia non poteva, non doveva disertare in Cina il suo posto a fianco delle potenze anniche.

## PARLAMENTI ESTERI

### Inghilterra

(S) **Londra**. 7. — *Camera dei Comuni*. — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, comunica un dispaccio relativo alla colonna inglese fuggita da Cunasside, la quale giunse a Exwanta il 26 giugno. Essa fu attaccata lungo la strada ed ebbe 6 morti e parecchi feriti.

×

*Camera dei Lordi. — Seduta del 7* — Malgrado l'opposizione del Governo, si approva la proposta per la nomina di una Commissione incaricata di studiare i mezzi d'indennizzare i proprietari irlandesi poi danni loro arrecati dalle leggi agrarie.

### Francia

**Parigi**, 7 — *Camera dei deputati*. — Si ridiscute a 136 franchi per ogni 100 chilogrammi il dazio doganale sul caffè, conformemente all'accordo commerciale franco-brasiliano.

×

Rispondendo ad una interrogazione di Pion sugli avvenimenti in Cina, il ministro degli esteri, Delcassé, dice che il Giappone manifestò la volontà di procedere d'accordo colle Potenze e che la Francia risponde che vedrebbe con piacere il Giappone unirsi agli stessi consigli.

Relativamente allo stato di guerra, dice Delcassé, a chi dichiarare la guerra? Il governo imperiale non esiste più ed i Viceré sembrano non obbedire ai capi dell'insurrezione. Una dichiarazione di guerra avrebbe degli inconvenienti. Non può esservi un atto isolato di una Potenza e la Francia non ha alcuna ragione di prendere una iniziativa di natura da far credere a mire speciali che non esistono.

×

(S) **Parigi**, 7. — Il ministro Delcassé afferma di non avere alcuna informazione ufficiale circa la sorte delle Legazioni a Pechino.

Ricorda il dispaccio del Console a Shanghai che dava notizie del 25 giugno e confermava l'assassinio del ministro tedesco. S'inchina rispettosamente dinanzi a questa vittima del dovere. (*Unanimi applausi*).

Fa poscia l'elogio del ministro francese a Pechino, Pichon, e si augura che tutti gli stranieri residenti a Pechino siano salvi.

Avrebbe voluto seguire per Pechino come fece per Yunnan-Sen, ma la situazione era diversa. L'insurrezione cederà soltanto alla forza. E' questa forza che si tratta d'impiegare. (*Applausi*). 4000 soldati francesi sono di già partiti; altri 4000 partiranno prima del 20 corrente, ed altri li seguiranno e sostituiranno in Cocincina le truppe inviate a Tu-Ku.

La flotta rappresenterà degnamente la Francia nelle acque cinesi. Si vedrà, quando sarà giunta l'ora, che il governo veglio attentamente sull'Indocina.

La Francia non abdicherà ad alcun diritto; ma i diritti suoi si confondono attualmente con quelli degli stranieri. Non vi sono in Cina nè cattolici nè protestanti, ma nomini in pericolo. (*Applausi*).

Afferma esistere accordo fra le potenze e chiede a la Camera di lasciare agire il governo sotto la sua responsabilità. (*Duplici salve di applausi*).

Firmin Faure chiede di trasformare la sua interrogazione in interpellanza.

Il governo chiede il rinvio dell'interpellanza, che viene accordato dalla Camera.

Si approva infine un progetto che concede decorazioni supplementari in occasione degli avvenimenti in Cina, specialmente al ministro Pichon ed al Console François.

## In Cina.

(S) **Tien-Tsin**, 29 giugno — Parecchi arsenali e depositi di armi sono stati scoperti. Essi provano gli immensi preparativi fatti dal cinesi contro gli stranieri.

Il generale Ting-Gu-Seang dichiarò che 60 mila soldati manciutani, provenienti dal Sud-Ovest, marciano verso Pekino.

×

(S) **Londra** 7. — Un dispaccio da Shanghai ai giornali conferma il massacro dei Ministri esteri, delle donne, dei funzionari e dei distaccamenti esteri avvenuto dopo 18 giorni di resistenza.

(S) **Londra**. 7 — Lo *Standard* considera la dichiarazione fatta dal Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, alla Camera, come un'ingiunzione che le potenze consentono l'invio dell'esercito giapponese in Cina, quale avanguardia del grande esercito degli alleati.

Il *Daily Telegraph* ha da Canton che tutta la colonia francese di Tung-Chan è fuggita.

(S) **Londra**, 7. — Il Ministero della guerra ha ordinato che vengano presi i provvedimenti necessari per l'invio in Cina di 10.000 uomini.

Questo contingente sarà fornito dai Corpi dell'Indie e dell'Africa meridionale e specialmente da quelli dell'Baghdirra.

(S) **Londra**, 7 — La succursale delle dogane cinesi a Londra ha ricevuto un dispaccio da Shanghai, il quale annunzia che un corriere giunto con notizie di Pekino del 3 corr., riferisce che due Legazioni estere erano quei giorno ancora salve.

Le truppe cinesi hanno perduto 2000 uomini. I *boxers* hanno perduto molti capi.

×

(S) **Calcutta**, 7. — Altri tre vapori-trasporti carichi di truppe sono partiti per la Cina.

×

(S) **Parigi**, 7 — Una nota ufficiosa annunzia che telegrammi dei consoli francesi in Cina vecchi che le autorità cinesi delle provincie del Sud, eccettuata una, emanarono un energico proclama col quale assicurano la protezione degli stranieri.

Soggiungono che la situazione è critica a Ning-Chang; ove si sono rifugiati i missionari della Mancioria. La situazione di Tien-Tsin migliora. Tung-Fusiang è padrone di Pekino e preparerebbe un decreto contro gli stranieri.

(S) **Parigi**, 7 — Un dispaccio del Console francese residente a Canton dice che secondo informazioni di fonte cinese, le Legazioni estere a Pekino erano salve il 1 corrente.

*Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 7, ore 15. — Il *Matin* reca che la Russia abbia affidato al Giappone l'incarico della pacificazione della Cina del Nord e potenza mandò le maggiori forze che potrà.

Si prevede che il corpo di spedizione dovrà trasportare l'acqua potabile perchè i cinesi avvelenano i pozzi.

Il Vicerè di Han-Keu e di Nanchino dichiararono ai consoli che adotteranno i provvedimenti necessari al mantenimento dell'ordine, chiedendo soltanto che non si sbarchino truppe.

Il *Figaro* pubblica alcune interessanti lettere del console francese a Tien-Tsin.

Questi crede che l'insurrezione sia una conseguenza della violenta occupazione tedesca di Kiau-Chau e quindi del primi insuccessi degli inglesi nel Transvaal.

I cinesi avrebbero detto a se stessi: se il piccolo popolo boero è capace di vincere, vinceremo noi pure un popolo grande.

**Parigi**, 7, ore 18.40 — Malgrado le negative dei giornali francesi si crede esatta la notizia della formazione di un corpo di spedizione internazionale in Cina.

Siccome dagli ultimi fatti risulta che, contrariamente a quanto si credeva dianzi, l'organizzazione militare dei cinesi è perfetta, la marcia in avanti della suddetta spedizione comincierà soltanto quando sarà raccolta la forza totale.

×

(S) **Berlino** 7. — Il *Wolff Bureau* annunzia che il governo giapponese fece rilevare che, secondo la sua opinione, la situazione in Cina divenendo sempre più grave, un invio di forze più considerevoli è necessario ed espresse nello stesso tempo il desiderio di conoscere l'opinione delle Potenze in proposito.

Il governo tedesco rispose che per esso il mantenimento dell'accordo fra le Potenze era il punto capitale della situazione e che aderirebbe quindi a tutte le misure che non incontrassero opposizione nelle altre Potenze.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Berlino**, 7, ore 13.50. — Il barone von der Goltz, prima interprete dell'ambasciata di Pechino donde è partito nell'aprile scorso, disse in un colloquio con un redattore del *Lokal Anzeiger*:

Conobbi Tung (colui che si sarebbe impadronito del trono) nelle udienze dell'Imperatore. E' piccolo, tarchiato ed ha i lineamenti da contadino. L'Imperatrice merita tutto. Il rispetto. I cinesi sono incuranti della politica ed ignorano completamente ogni concetto di Stato. Hanno consumato prestissimo viveri e munizioni e sono nell'impossibilità di rifornirsene. Ora dipingono di orde raccogliticcie che non tarderanno a sbandarsi.

Disse che bisognava diffidare del soverchio pessimismo del dispacci specialmente da Shanghai.

×

(S) **Pietroburgo**, 7 — L'*Agenzia Telegrafica Russa* è informata da fonte autorevole che il governo russo ripete la sua nota del 27 giugno alla domanda del Giappone riguardo all'invio di truppe giapponesi in Cina, onde soccorrere gli stranieri residenti in Pekino.

Il governo russo ritiene che il Giappone intera libertà di azione in proposito, tanto più che il governo giapponese si dichiarò pronto ad operare di pieno accordo colle altre potenze.

×

(S) **Vienna**, 7. — La *Politische Correspondenz* riceve da fonte competente in data di ieri da Tokio che il governo giapponese, in vista dell'estendersi dell'anarchia in Cina e sotto l'impressione dell'assassinio del Ministro tedesco, Ketteler, disfidersi di cominciare a dare immediata esecuzione agli obblighi assunti verso le potenze interessate, permise una divisione partirà immediatamente per liberare il Corpo diplomatico e gli altri stranieri che si trovano a Pechino e ristabilire l'ordine.

Le truppe giapponesi in Cina giungeranno così a 24,000 uomini.

×

(S) **Washington**, 7. — Il Giappone decise d'inviare in Cina una divisione mista. Esso avrà così in Cina 24,000 uomini.

(S) **Washington**, 7 — Il Dipartimento di Stato ha ricevuto un telegramma in data d'ieri il quale dice che le Legazioni estere a Pekino erano ancora salve il 3 corr., che gli ultimi attacchi dei *boxers* erano stati poco importanti e che i *boxers* sembravano disposti a costringere le Legazioni ad arrendersi per fame.

# Parlamento Nazionale

## CAMERA DEI DEPUTATI.

**Seduta antimeridiana.**

*7 luglio — Presidenza* **Villa** — *Ore 10.*

**Quarto censimento della popolazione del Regno**

Si approvano senza discussione gli articoli 1 e 2.

**Radice**, all'art. 3, domanda se il requisito della confessione religiosa sia stato accettato dal Governo.

**Lucifero** (relatore) rettifica un errore incorso nella stampa del progetto, che, invece di rilarirci all'articolo 9, dice di regolamento, si deve richiamare all'articolo 9.

**Carcano** (ministro di agricoltura) assicura essere il Governo pienamente d'accordo con la Commissione.

Si approvano i rimanenti articoli.

×

Senza discussione approvansi:

*a*) il progetto relativo agli alunni delle Cancellerie e segreterie;

*b*) il trasferimento della Biblioteca Marciana di Venezia al Palazzo della Zecca.

**Leva sulla classe dei nati nel 1860.**

**Lemmi** raccomanda l'ordine del giorno della Commissione, che accorda la ferma di due anni agli iscritti al tiro a segno nazionale che superano con buon esito un esperimento pratico determinato dal Ministro stesso.

**Ponza di San Martino** (*ministro guerra*) non può accogliere perchè stabilirebbe una disuguaglianza di trattamento troppo notevole a danno di coloro che non possono approfittare del tiro a segno. Studierà la questione.

Il progetto è approvato.

**Maggiore spesa di L. 125 mila per l'aula provvisoria della Camera**

**Santini** deplora l'eccesso di spesa per la costruzione di un'aula antisismatica, la quale non permette ai deputati di parlare dal loro seggio.

**Presidente**. L'on. Santini potrà rivolgere la questione al Comitato segreto di domani.

**Mazziotti** dà brevi spiegazioni circa l'eccedenza della spesa.

Il disegno di legge è approvato.

**Ferrovia d'accesso al Sempione**

**Lacava** si scagiona dall'appunto di aver ritardato gli studi del progetto, che fu allestito ed approvato con la massima celerità e sarebbe stato presentato nel maggio decorso se gli avvenimenti parlamentari ne avessero consentito la discussione.

I dolorosi risultati delle costruzioni dirette ed il carattere internazionale della linea non permettevano di dare la concessione ad una Società privata; onde egli preferì di accordare la concessione alla Società Mediterranea, confortato dal parere dei Corpi consultivi.

Esaminando il progetto tecnico, spiega come la spesa stabilita non possa ritenersi eccessiva, rappresentando una notevole diminuzione sul preventivo fatto dal Consiglio superiore.

Ammette che due impresa fecero offerte economicamente più vantaggiose; ma quelle offerte sono precedenti alle deliberazioni del Consiglio superiore che per opere aggiunte aumentarono di qualche milione il prezzo delle linee. Del resto con la Mediterranea si avrà un vero presso fatto senza strascico di liti e di compensi.

Nulla dirà dell'articolo secondo, limitandosi su il Governo accetterà la proposta della Commissione, Firmando questa convenzione, è convinto di aver bene provveduto agli interessi del paese. (*Approvazioni*)

**Curioni**. La relazione parlamentare accenna al consentimento che la Giunta avrebbe espresso, onde si compiacque gli accenni al Sempione coordinati i voti della provincia di Milano, Torino e Genova. Richiama il contratto medesimo per dieci milioni.

Non vorrebbe che simili fatti si rinnovassero e spera che il Governo si metterà al coperto da ogni responsabilità.

**Campi** (relatore). Dichiara all'on. Curioni che la Giunta, non il relatore, ha inteso di esprimere l'opportunità di compiacere gli accessi al Sempione secondo i voti delle provincie di Milano, Torino e Genova.

Considera federale e accettabile la Convenzione conclusa dall'on. Lacava e, con la modificazione proposta al secondo articolo, la raccomanda all'approvazione della Camera. (*Bene!*).

**Branca** (ministro lavori pubblici) rileva che colla convenzione conclusa si risparmieranno le maggiori spese per la sorveglianza dei lavori; si evitava l'eventualità di liti, cosi frequenti cogli appaltatori privati.

All'on. Curioni osserva che i prezzi stabiliti nelle Convenzioni Saracco del 1888 hanno dovuto subire delle alterazioni in conseguenza delle mutate condizioni del lavoro e dei salari.

Trova molto sagaci i calcoli fatti sui guadagni degli appaltatori ferroviari, che la concorrenza riduce ad un equo investimento di capitali.

All'on. Curioni dichiara che il Governo provvederà alle linee di accesso, e non può ancora dire come troverà i mezzi finanziari richiesti.

Conclude confidando che la Camera darà voto favorevole alla legge, che risolve una questione vitalissima per le nostre comunicazioni ferroviarie.

**Do Nava** richiama l'attenzione sulla facoltà, che l'art. 6 della Convenzione concede alla Società di procedere varianti ai lavori, e che rappresenta un vantaggio per la Società, la quale non proporrà varianti che per conseguire economie.

**Lacava** osserva che le varianti debbono essere approvate dal ministro.

**Campi** riconosce che la Convenzione può essere migliorata e questo significato ha l'ordine del giorno, proposto dalla Commissione.

**Branca**. L'articolo 6 non costituisce una difesa per lo Stato, l'osserva dimostra che le varianti si risolvono sempre in maggiori spese, e non in economie.

Approvansi successivamente i due articoli del progetto ed i seguenti ordini del giorno:

« La Camera invita il Governo a procurare un miglioramento a favore dello Stato nelle condizioni stabilite nella Convenzione con la Mediterranea, e specialmente nel prezzo di costruzione della linea. »

« La Camera confida il Governo a riservarsi il diritto di esercitare una costante ed efficace sorveglianza sulle condizioni delle abitazioni, del vitto degli operai, e sull'assistenza agli operai malati o colpiti da infortunio. »

**Comitato segreto.**

**Sola** (questore) presenta i bilanci consuntivi della Camera 1897-98 e 1898-99 e quelli preventivi 1899-900 e 1900-901.

**Presidente** ne propone la discussione domani mattina in Comitato segreto. (È approvato).

**Verificazione di poteri.**

**Presidente** comunica che la Giunta delle elezioni ha convalidato le elezioni; Marci (Firenze IV) — De Marinis (Salerno) — Ricci Paolo (Recanati) — Romano (Lucino).

La seduta termina alle 11,45.

**Seduta del pomeriggio.**

*7 luglio* — Pres.: **Villa** — Ore 14.

Camera discretamente popolata, tribune vuote.

La seduta s'apre alle 14,5 e si procede allo svolgimento delle

**Interrogazioni — Marina mercantile.**

**Morin** (marina) agli on. Franchetti, Pinscobiaro-Aprile, Marchesano, Di Scalea e Di Stefano, che interrogano sul decreto-legge 17 giugno 1900 per i premi alla marina mercantile, risponde che il governo nell'alternativa di revocare il decreto emanato dalla passata amministrazione, o di presentarlo alla Camera per la sua conversione in legge, ha preferito il secondo partito, come quello che non impegna in sua responsabilità.

Quando il decreto verrà in discussione, allora il governo esprimerà il suo pensiero e sottoporrà al Parlamento le sue proposte.

**Franchetti** non è soddisfatto. Fa un lungo discorso per chiedere la revoca del decreto.

**Pinocchiaro-Aprile. Marchesano, Di Scalea**, combattono l'opinione dell'on. Franchetti. Dalla sopressione del decreto vedrebbe gravissimo danno al cantiere navale di Palermo.

**Bettolo** (per fatto personale). Como membro del governo passato, espone i criteri che lo hanno indotto a presentare il progetto e a promuigare il primo e il secondo decreto-legge.

Ricorda le fasi attraverso alle quali fu progetto. Non essendo questo arrivato in porto per vicissitudini parlamentari, il governo, preoccupato degli effetti della legge esistente, promulgò il decreto con effetti alla data del 30 settembre 1899, data su cui erano d'accordo governo e Commissione.

Chiusa la Legislatura, dovendosi rinnovare il decreto, ed essendo pervenuti moltissimi reclami vertenti probabilità di litì disastrose che il Governo avrebbe potuto prevedere, si mantenne in altro decreto. Infatti un decreto-legge non poteva turbare con effetto retroattivo tanti interessi, e perciò si sostituì il decreto con un altro, che del resto poteva un'economia sul progetto di legge.

D'altra parte non si trattava che della liquidazione del passato, poichè per ora, col decreto, è resa impossibile ogni nuova domanda.

**Rubini** (marina) ricorda alla dichiarazioni del ministro della marina on. Morin, persuaso che la Camera esaminerà la quistione con sensi di equanimità e di rispetto per tutti i diritti.

**Votazioni.**

Si votano a scrutinio segreto le leggi stamane approvate.

**L'esercizio provvisorio.**

Continua la discussione.

**Prinetti**. Ricorda che l'on. Ferri, il quale non è presente, ha fatto la storia retrospettiva della politica italiana dal maggio '98 ad ora, storia che egli trova *ad unum delphini* e su cui fa solo molte riserve. Vi è un punto che però deve rilevare ed è quello che riguarda l'oratore. l'on. Ferri ha detto che i provvedimenti politici furono da lui invocati ma non ha ricordato ch'egli li volava accompagnati da un programma di grandi riforme fiscali, un programma veramente conservatore.

Dichiara che i conservatori non sono reazionari, vogliono anch'essi studiare ed attuare le riforme; il solo punto che li distingue dagli avversari è l'individualismo più spinto. Qui l'oratore fa una acuta critica del collettivismo, riaffermando la sua piena convinzione nella teoria opposta.

Chiarite le posizioni dell'on. Ferri e dell'oratore, questi crede di poter accogliere l'invito rivoltogli dal primo di collaborare ad un piano di riforme economiche.

Ricorda che e l'on. Colajanni e l'on. Ferri hanno detto nella quistione finanziaria sono stati la vittima dei partiti estremi. Chiede se l'on. Saracco che ha opportunamente ribattuto questo vanto, mantiene il suo severo giudizio sulle elezioni del '97, dopo il risultato di quelle del 1900.

**Saracco**. Lo mantengo!

**Prinetti**. Ma ne congratulo con lei che ne fu il consigliere (*ilarità*).

L'oratore continuando dice che le ultime elezioni non furono che un monito.

Dice che i socialisti hanno criticato l'attuale ordinamento di cose, ma si sono ben guardati dal dire agli elettori quello che vorrebbero fare (*benissimo*).

**Turati**. No!ri. Sono dieci anni che lo diciamo.

Gli elettori lo sanno a maraviglia!

**Prinetti**. I socialisti non hanno detto quale peggiore ingiustizia produrrebbe l'applicazione delle loro teorie (*benissimo - Chiasso all'estrema*).

Il partito socialista non ha fatto che sfruttare tutti i malcontenti (*approvazioni generali*).

**Del Balzo**. Voi li avete perfezionati (*ah!*)

**Prinetti**. Fa una carica a fondo contro l'attuale sistema fiscale, in cui tutte le materie di prima necessità sono enormemente gravate! (*commenti*).

Quasi — dice l'on. Prinetti — sono confessioni che fa il partito conservatore.

**Del Balzo**. Dopo la confessione viene la sentenza! (*ilarità - rumori*).

**Prinetti**. Critica anche l'ordinamento amministrativo, che chiama tardo, e cita l'esempio della burocrazia inglese. Dice che moltissimi malcontenti derivano da tale ordinamento.

*Una voce all'estrema*. Questa è sincerità!

**Turati**. Vi furono compagno onorario! (*Ilarità*).

**Prinetti**. Ricorda ciò che disse Giuzot, che cioè la monarchia e la democrazia sono specialmente basate sulla giustizia, e ricordando gli scandali bancari e le relative assoluzioni, trova che questa in Italia deve essere elevata.

Passando alla politica estera italiana, trova che questa fu sempre falsata, e dice che se l'Italia si fosse sempre disinteressata dalle spinose questioni sarebbe stata *l'enfant chéric* delle potenze continentali.

Sulla questione cinese, non si trova d'accordo cogli oratori di ieri: crede che dopo i massacri di Pekino si debba vendicare l'onore del nostro paese. (*Benissimo!*)

**Turati**. Avete vendicato *Aigues-Mortes*? (*Proteste generali*).

**Prinetti**. Trova in tutta questa dolorosa situazione di cose la causale dell'ostruzionismo, il quale è la più pera negazione delle istituzioni parlamentari, ed è una violenza che non si sarebbe attuata se fosse integro il prestigio delle nostre istituzioni. Tale prestigio si deve risollevare! (*Benissimo!*

**Rissoni**, dice che bisogna cambiare il nostro indirizzo. Ma non già seguendo gli ideali dell'on. Colajanni a base di nazione armata uso Svizzera.

La Svizzera — esclama l'on. Prinetti — spende per le armi relativamente più di noi, per quanto creda non debba pensare al bilancio della marina. (*Ilarità*).

Se noi spendessimo come la Svizzera, l'esercito ci costerebbe 270 milioni mentre ora ne spendiamo 239!

**Turati**. Ma con 2 milioni di soldati!

**Prinetti**. Espone tutto un programma di economie che però con devono turbare l'ordine dei pubblici servizi, e sostiene che una vera riforma tributaria fatta bene non è desiderabile meno che urgente.

Sostiene la bontà d'un sistema fiscale basato sulle persone e non sulle cose; si devono colpire direttamente nelle entrate i capitalisti onde questi non sfuggano alla tassazione. Non è il sistema d'imposta modello dell'on. Sonnino e nemmeno quello d'imposta progressiva dell'on. Giolitti, ma precisamente quello inglese dell'*income tax*, che impone un'aliquota bassissima del 3 0/0 e tassabile un 120 o 130 milioni.

Per la magistratura non crede che le stipendio sia l'unico fattore del suo miglioramento. Ci vogliono altri elementi. Sostiene la necessità del giudice unico.

**Turati**. Fatelo elettivo!

**Prinetti**. Elettivo poi no!

Concludendo l'on. Prinetti dice che il partito conservatore, se non vuole perire, deve rinnovarsi. Il partito conservatore non ha saputo dare all'Italia la prosperità.

**Ciccotti**. Sovversivo onorario! (*Ah! ilarità*).

*Molte voci*: L'ha già detto Turati. La finisca!

**Prinetti**. Fa alcune dichiarazioni d'indole parlamentare.

Crede che un tutti fossero subiti anno lui... (*ah! ah!*) dovrebbero fare le questioni parlamentari tutte l'aula e non nei corridoi. (*Bene*).

Dichiara che il Gabinetto attuale, nel suo complesso, non gli offre fondata speranza che sappia attuare le desiderate riforme.

Crede che *solo* un ministero a larghissima base possa essere al caso di risolvere le gravi questioni. Spesso ad ogni modo di disingannarsi e di poter dare a ravvedimi al senatore Saraceo l'approvazione pel suo operato diretto alla salvezza delle istituzioni e alla grandezza del Paese. (*Approvazioni – Congratulazioni*).

*Voci.* Chiusura ! chiusura !

**Presidente.** La parola è all'on. Frascara.

L'on. Frascara Giuseppe comincia a parlare, ma dopo pochi minuti, vista l'impossibilità della Camera desiderosa di deliberare, rinuncia alla parola.

I rumori continuano anche quando l'on. Sciacca della Scala si leva a parlare, e allora quasi cedamo:

— On. Presidente, la prego di far rispettare il mio diritto alla parola !

La Camera si fa allora relativamente attenziosa, grazie alle repliche ed energiche scampanellate.

**Sciacca della Scala.** Non è l'impazienza del Presidente del Consiglio se il Gabinetto è desideroso di mutare la politica finanziaria e di compiere altre riforme. E' fiducioso nell'on. Saraceo.

**Sonnino** (attenzione). Fa una breve dichiarazione. Non si sarebbe ora delle assai fatteghi da qualche oratore di sinistra il rappresentante di utopie reazionarie, di politiche coloniali sbagliate, ecc., ecc. Ne riparlerà a tempo opportuno. Per ora la sua astensione più o meno assoluta mento, dopo l'esposizione finanziaria.

Coloro che non appartengono ai partiti popolari debbono subire le accuse più ingiuste. Così Forstarer, che per due anni ha sorretto con lealtà simpatia un Gabinetto, è stato continuamente accusato di voler dare il gambetto al Ministero che appoggiava. (*Commenti*).

Non intende con ciò respingere nessuna; se ne offrirà migliore occasione in autunno quando il Governo proporrà le sue idee sulle questioni più urgenti.

Osserva che è ben facile rilevare i mali del paese, ma è difficile venire ai rimedi specifici. (*Bene!*).

Restringerà le sue franche dichiarazioni ad un solo punto: il *quid agendum* in Cina. Non crede che l'Italia abbia interesse ad uno smembramento della Cina, che non rifonderebbe a nostro vantaggio. L'interesse nostro, vero, assoluto è che il prestigio ed il credito del nostro paese rimangano alti per la tutela dei nostri connazionali all'estero (*bene*)

Il prender parte all'azione delle potenze tende a questi scopi: rendere la strage dei nostri connazionali, punire i colpevoli, conservare al ristabilimento in Cina di un governo centrale che offra le più elementari garanzie di sicurezza e di giustizia, avere un adeguato rimacimento.

Dichiara perciò di approvare le misure prese e l'invio di 2 o 3 mila uomini per contribuire alla difesa della civiltà.

Approverebbe anche l'invio di artiglieria da campagna, tanto per smentire la voce — che spera non vera — che il nostro materiale non possa cimentarsi con decoro. (*Commenti*).

Dice all'on. Colajanni, il quale vuole la protezione dei molti cittadini all'estero, che non può osservi protezione senza azione efficace. Ricorda all'Inghilterra fece una spedizione per liberare un console.

Non si tratta ora di discutere tutta una politica coloniale; si tratta di avere assicurazioni dal Governo che non ci lasci impigliare in altre questioni che non sia la difesa dei nostri interessi.

Crede di interpretare i sentimenti di tutta la Camera esprimendo i sentimenti di simpatia per un esercito, (il duca Chetauli) che fa risplendere da tanta sventura.

Egli non è oratore, ed ora non può per la commozione che risvolgere il pensiero agli italiani caduti in Cina; così conclude :

— Facciamo che il ricordo di questi martiri non ci faccia salire il rossore alla fronte. (*Bene*).

**Saraceo** (presidente del Consiglio) (attenzione vivissima). I discorsi fatti ieri ed oggi non mancano di programmi. Per esaminarli ad uno ad uno non basterebbero nè l'ora attuale nè parecchie altre ore.

Osserva che questa non è l'ora propizia per simili discussioni. Anche se lo volesse, egli non lo sarebbe.

Poichè è facile esporre programmi, ma quando si tratta di collegarli in pratica, un Governo, sia pure di parentesi (*ilarità*) non può non fare lunghi studi. Quindi, per rispondere ai discorsi, dovrebbe meditarci sopra lungamente. (*Ilarità prolungata*).

Si terrà conto ad ogni modo di tutti i desideri espressi, e ricorda in proposito le dichiarazioni già fatte al presentarsi alla Camera.

L'on. Saraceo continua :

— E' inutile distimularselo : Da 40 anni abbiamo lavorato su un sistema più fiscale che economico. Si fa presto a trovar che si fa troppo. Ma bisognava trovarsi nel '64, quando Quintino Sella proponeva l'imposta fondiaria. Allora pei capitali il Tesoro dava il 15 0[0, mentre ora non dà che il 2 o 3 ! Allora con provvedimenti gravissimi si dovette salvare il paese dall'ultima rovina ! (*benissimo*).

Ricorda che Thiers allora diceva che gli italiani non erano capaci di far del sacrificio !

E si era con un disavanzo di 5 o 600 milioni, con la questione di Venezia e quella di Roma sulle spalle (*bene*). Si fa presto dunque a dir male, ma si deve anche ricordare che il passato ci ha condotto in questa Roma dove stiamo e dove vogliamo restare (*benissimo*).

Alcuni oratori hanno citati articoli dell'oratore: ebbene egli può dire che quello che ha scritto mantiene. Ma, quando si siede al banco del Governo, si ha l'obbligo di esporre programmi chiari, e non si può parlare vagamente di riforme sui tributi, di giustizia larga e alta e di tante altre belle cose ! (*bene!*).

Quanto al suggerimento di presentare delle ultime elezioni fatto dagli on. Ferri e Colajanni, riconosce che i calcoli sui 94 deputati d'estrema sinistra siano esatti, purchè... non se ne perda qualcuno per via! (*ilarità*).

*Una voce all'estrema.* Speriamo di no !

**Saraceo.** Riconosce che gli onori delle ultime elezioni li ha avuti l'estrema Sinistra, riconosce sinceramente che il malcontento serpeggia in paese, ed il risultato di ciò fu che le popolazioni soffrenti, e anche le non sofferenti (*ilarità*), si sono date in preda all'estrema Sinistra, ammirando la parola calda eloquente dei suoi oratori, i quali hanno promesse grandi cose ! (*benissimo — rumori all'estrema*).

*Voci all'estrema.* Noi non abbiamo promesso niente!

**Del Balzo C.** Nemmeno una croce. (*Ah!*)

**Saraceo.** Il vero è che l'estrema sinistra non ha fatto che promesse, come ha ben riconosciuto un oratore che pur ha stesso una mano verso quei banchi ! (*Ilarità*).

Se gli onori delle elezioni spettano all'estrema, è pur vero che i depulati di quella parte non sono in tal numero da prendere la direzione della cosa pubblica. (*Bene! ei ridel*).

Anche ora il partito liberale conservatore tiene in mano quanto basta per dirigere le cose del Paese.

Qui l'on. Saraceo dice :

— Dato questo stato di cose, crederete voi, o uomini del partito liberale conservatore, di non dover rimanere con le mani alla cintola, nel volere la fiumana che si avanza?

Crede che sì !

Crede che tutti i liberali conservatori hanno il dovere di porsi d'accordo (*bravo*) non a parole, ma con provvedimenti efficaci. Hanno dinanzi a sè l

stazione di Trastevere. È questa davvero spesa non è servita finora ad altro che a facilitare l'accesso alla stazione di qualche *dozzina* di persone al giorno!

Ora noi crediamo, e con noi debbono convenire quanti sono uomini di buon senso, che sia giunto il momento di affrontare tale problema. Occorre dimostrare che tutto il movimento di Roma non può essere concentrato in una sola stazione ed urge provvedere.

L'idea di poslare la stazione di Trastevere testa di linea, che fu una delle ragioni per cui venne già respinto il progetto di allacciamento presentato dall'on. Branca, è certo che a suo onore vogliamo oggi ricordare - è completamente sfatata. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ripetutamente si è pronunziato pel concetto di fare della stazione di Trastevere una stazione di transito.

Nella seduta dell'11 **maggio 1899 il ministro** dei lavori pubblici, rispondendo alla Camera i noti intendimenti circa l'esercizio della stazione di Trast vere riconosceva che " il riordinamento del servizio ferroviario attorno alla capitale nelle varie leggi che si sono succedute era stato trascurato e ricordando che le leggi del 1885 e del 1888 non se ne fossero occupate in alcuna guisa, soggiungeva: " Si può dire che proprio è stato dirigiamo questo problema. Ed io amo credere che sia stato trascurato perchè coloro che si sono occupati di questa materia hanno creduto che esso fosse consigliato da ragioni di ordine militare; utilità che prima o poi si sarebbe imposta al Governo ed al Parlamento. »

Se tale apprezzamento fosse esatto non vogliamo discutere; una cosa però ci piace constatare, che mai come ora di fronte ai gravi inconvenienti derivati per l'insufficienza del servizio ferroviario in Roma, l'opera di cui parliamo si è imposta alla considerazione del Governo e del Parlamento.

**Il Monte di Pietà di Roma.** — Dal dottor Donato Tamilia, sul iniziativa della Commissione annina. del S. Monte di Pietà di R ma è stata pubblicata una splendida monografia sul glorioso istituto romano, destinata all'esposizione di Parigi.

Il lavoro ricco di bi lissime tavole e riproduzioni in fotoglipia è una diligente narrativa istituti dal'origine ai nostri giorni, preceduta da una prefazione in cui sono riassunti varii documenti inedi i e utili bibliografiche.

Il lavoro offre la storia completa dell Monte documentata da bellissimi *fac-simili* di antiche pergamene, comprende tutta la legislazione statutaria del Monte stesso, risponde la sua vita economica dal 1539 al 1899 e dà notizie sull'origine delle varie sedi e al loro funzionamento e infine riproduce una serie importantissima di documenti relativi a concessioni di sussidi, indulgenze, accordate dai varii Pontefici.

L'edizione nitidissima e veramente artistica è un'altra prova della grande cura con cui è stato compilato il lavoro, un lavoro che onora l'autore e la Comm. anni del Monte che lo ha promosso, perchè costituisce un importantissimo contributo alla storia della beneficenza e alla storia economica di Roma.

Alla buona riuscita del medesimo concorsero validamente il cav. Giuseppe Langelli direttore degli uffici del Monte, Parv. Amedeo Nocioli vicesegretario del Monte stesso e il sig. Filippo Cesi.

Ce ne occuperemo di proposito.

**Il Comitato generale di storia ed arte.** — La Giunta municipale ha abolito il singolo Commissioni Civa Tr d'arte fino ad ora esistenti ed ha istituito a tale della Commissione archeologica un unico Comitato di storia ed arte.

Il Comitato stesso è stato composto di signori Ernesto Biondi, comm. Augusto Castellani, comm. prof. Giuseppe Cugnoni, prine. Alfonso Doria, cav. prof. Stanislao Falchi, prof. Ettore Ferrari, comm. Alberto Galli, comm. G. B. Giovenale, comm. prof. comm. D m nico Gnoli, comm. prof. Francesco Jacovacci, comm. ing. Gaetano Kock, comm. prof. Cesa e Maccari, prof. comm. Filippo Marchetti, comm. prof. Michelangelo Muratori, comm. prof. Giulio Monteverde, cav. prof. Filiberto Petitti, prof. comm. Ettore Pinelli, prof. comm. Settimio Piperno, conte avv. comm. Giuseppe Rocc ni, prof. comm. Giuseppe Tomassetti, prof. comm. Oreste Tommasini.

Ieri il Comitato tenne la sua prima riunione in la -ala delle bandiere in Campidoglio e sotto la presidenza del sindaco e dell'assessore conte Di San Martino.

Il Comitato si occupò di varii argomenti artistici e patriottici sentimenti, riviste in Parlamento un saluto a quei prodi che combattono per la gloria della marina italiana, combattevano valorosamente in Oriente per la causa della civiltà; saluto di cui la condotta di pochi uomini senza patria, e nemici delle glorie nostre, non riuscirà mai ad impallidire la pietosa espressione. »

**La morte di un patriota.** — Ieri morì per sopraggiunte cronica, Giovanni D'Emilani pensionato comunale.

Appena diciottenne prese parte alla campagna del Veneto, e nel seguente 1849 all'assedio di Roma, e quindi alla battaglia di Velletri dove fu ferito gravemente alla spalla sinistra. Nel 1850 entrò per Generale tornato in Roma fu implicato nella famosa congiura del 1853.

Processato fu condannato alla galera in vita che scontò parte nella fortezza di Pallano, e parte a Roma nel carcere di S. Michele.

Ristretto la pena, il D'Emilani nel 1869 uscì di prigione e nell'ottobre del 1870 fu impiegato al Municipio di Roma.

Due anni fa fu insignito dell'ordine del Ss. Maurizio e Lazzaro.

Il trasporto avrà luogo quest'oggi alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Monte Giordano 58.

**Una buona iniziativa.** — Ieri sera nei locali del caffè di Roma fu tenuta una riunione di giovani, desiderosi di dedicare il loro ingegno ed i loro studi a favore di un programma di riforme nel partito repubblicano. Narà costituito il Comitato centrale che svolga queste idee informatrici e riunisca le varie forze sparse nella penisola.

**Società ginnastica " Roma ,** — Iersera locali sociali venne tenuta una riunione per decidere sulle elezioni del Consiglio che si terranno stasani. Fu stabilito a grande maggioranza di rieleggere semplicemente l'attuale Consiglio, e di è reso benemerito per la sua operosa attività lodevole sotto ogni aspetto e che portò a grande incremento della Società. Si mette no perciò in avviso i soci che le schede loro inviate a domicilio è quella concertata da un piccolo gruppo cambiate che stabilì di compilare un nuovo più per motivi personali che per vero interesse al bene della Società.

La lista approvata nella riunione di ieri sera è così composta: Duse coli. Luigi, presidente — Lemmi comm. Silvano e Parolelli comm. Cesare, vice presidenti — Brigoli Enrico, Cioli Alessandro, Colombo Vincardi Michele, Marcucci Giuseppe, Marchetti Francesco, Piroli Gino, Pocobelli Gregorio, Zanelli Pietro, consiglieri.

**Conferenza archeologica.** — Oggi conferenza archeologica ad iniziativa della Società generale operaia.

Il socio Romolo Duci parlerà della " Basilica Vaticana, del *Prata Neronis*, del Castel S. Angelo e di Monte Mario nella storia del Medio Evo. »

Convegno alle ore 5 pom. a S. Lazzaro, sulla via Trionfale, sotto Monte Mario.

**Al Colosseo.** — Oggi il prof. Nicoli-Lenzi illustrerà l'Anfiteatro Flavio, descrivendo in particolare modo gli spettacoli gladiatorii e delle belve e Fordinamento dell'Arena.

Convegno ore 17 nel Colosseo.

**Water-Polo.** — Oggi, alle ore 15,30 precise, avrà luogo il grande del Water-Polo nel lago di Villa Borghese.

La partita è così distribuita:

*Rossi* : Rossoni (capitano), Venier, Bastiani, Angiani, Orp.

*Turchini*: Montalbodii (capitano), Adelante, Tuci, Daddius, Cima.

**La R. Pretura del V Mandamento.** — Per norma del pubblico ne partecipa che la Pretura del V Mandamento è stata trasportata dall'ex-convento di S. Egidio in Trastevere al Palazzo di Via Dezzata in via di Porta Shisti ed avrà funzionato nella nuova residenza a cominciare da domani 9 luglio.

**Navigazione Generale Italiana.** — Questa Società ha aperto in Roma, via della Mercede, 50, un ufficio di passeggieri nel primo semestre dell'anno corrente:

Passeggieri trasportati nel primo semestre 1899 N. 1,2:38,781 — Id. id. 1900 N. 1,307,045.

In più nel 1900 N. 3,071,894.

**Circoli e Società** — *Società di M. S. fra gli insegnanti* — Oggi, alle ore 10 ant., elezioni per le cariche sociali. Scadono: Arturo Cancellotti presidente dell'assemblea; cav. Siro Corti presidente del consiglio di amministrazione; ed i consiglieri Brugnoli Cleto, Mazzioni Ettore, Pettiglione Epifanio, Ferino Stefano, Orlandi Alessandro, Molinari Nicola, D'Angelo Giuseppe e Caprari Vincenzo.

**Imposte dirette.** — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Marelli Cesare, Vinci Nazzareno.

Ha accolti in parte quelli di Tedeschi Maria, Righi Gaetano, Raffaeni Massimiliano, Nibaldi Giuseppe, Zucchini Domenico, Alfieri Carlo, Università dei cenciaioli di Roma, Valenti Agostino, Alunno Aurelio, Panico Ettore.

**Fotografi e dilettanti** — Vedi 4.a pag.

**La Libreria A. Giovannotti**, nel Palazzo del *Popolo Romano*, avvisa i Signori amatori di libri che ha acquistato una grande partita di pubblicazioni della Casa Felice Le Monnier, comprese tutte le antiche edizioni esaurite. Prezzi limitissimi.

**Occasione eccellente** (specialmente per un dilettante). Causa libera con cambiata da società, in via dell'impresa n. 19, p. 3°, di fianco a Montecitorio.

**Migrazione** — Vedi avviso in 4.a pagina.

**Clinica** Medico-Chirurgica Odontologica via Gioberti 45 dalle 10-12 Prof. Marocco Cons. priv. Quattro Fontane 41.

**Psicrognamona** vedi avviso in 4ª pagina.

**Due suicidi.** — Nell'ospizio degli Invalidi israeliti, a S. Bartolomeo all'Isola, era ricoverato tale Di Porto Mosè di anni 70, romano. Da qualche tempo egli mostravasi assai abbattuto.

Ieri mattina, verso le 7, nessuno essendo ancora in piedi, si capì che egli si era ucciso perchè stanco di vivere.

— La settantenne Prassede Lanta, vedova Colonna, da Casalbertino, dimorante in via Merulana 232, 3° piano, perchè affetta da grave malattia cronica agli occhi, alle 22,40 di ieri sera, si gettò dalla finestra di casa sua e per la fratlura del cranio cessò subito di vivere.

**Uccino dalla locomotiva.** — Ieri mattina alle 7,45, Pasquale Morbitelli di anni 52, da Scapezzano, dimorante in via P. Umberto 310, deviatore ferroviario, sulla linea ferroviaria di Termini, nell'attraversare i binarii, rimase investito dalla macchina 244, staccatasi allora dal treno proveniente da Napoli.

Il disgraziato riportò fratture al torace e commozione cerebrale tanto gravi che all'ospedale di S. Antonio, ove fu subito portato, spirò alle 9,50.

**Grave disgrazia.** — Amalia Castofanti, di Spoto, di 6 anni, romana, abitante in via P. Umberto, 204, alle 13 di ieri, volendo salire sulla ringhiera delle scale perdette l'equilibrio e cadde nel sottostante sottoscala. Riportò ferite alla fronte, alla base del cranio e commozione cerebrale.

Trasportata a S. Antonio fu giudicata in pericolo di vita.

**Tentato suicidio.** — Luigia Venanzi, fu Giovanni, di 26 anni, da Frosinone, dimorante in via Merulana 276, sarta, ragazza nervosissima, perchè, secondo la sua dichiarazione, stanca di vivere, tentò, ieri sera alle 19, di avvelenarsi ingoiando una pastiglia di sublimato corrosivo.

Fu accompagnata all'ospedale di S. Antonio ove i medici, sall'avvelenamento, si riserrarono il giudizio.

**Fuochetto.** — Ieri, alle 15,30, in via dei Cerchi nel Palazzo degli eredi Lecci, in un magazzino di Arturo Rossi, prese fuoco della legna, causa il troppo calore prodotto da una stufa.

I vigili del Monte di Pietà, comandati dai capitani Jonni e De Magistris, accorsi subito sul luogo, spensero l'incendio in pochissimo tempo, limitando i danni a qualche piccina di lire.

**Alla Consolazione.** — Fu ricoverato in questo ospedale Latini Guido, di anni 15, romano, con grave commozione viscerale. Nella bottega in via della Pedacchia n. 11, ove stato assalito da improvvisa malore.

— Il facchino De Filippi Giacchino, di anni 73, romano, in via Porta S. Sebastiano 8, cadendo si produsse la frattura del femore sinistro.

## Piccola Cronaca

**Musica** — Quest'oggi dalle 21 alle 22,30 suonerà la banda del 95° fanteria a piazza Colonna. Ecco il programma:

1. Pot-pourri " Cavalleria Rusticana „ M. Mascagni.
2. Atto 4° " Bohème „ Puccini.
3. Id. 3° " Tosca „ Id.
4. Valzer. Galopp - Ballo " Sieba „ Marenco.

### Monte di Pietà.

*Lunedì*, 10 luglio 1900 - A.° *Custodia verde*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 13 dicembre 1899 fino alla polizza **174790**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 15 dicembre 1899 fino alla polizza **178500**

Si pagano i resti dei pegni venduti alle aste cessate.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 8 alle 14 di lunedì 9 saranno esposti i pegni ed oggetti predetti.

## Teatri di Roma

**Costanzi.** — Una più a enorme, straordinaria ieri sera alla terza delle *Dame de chez Maxim*. Il pubblico, naturalmente, rise dal principio alla fine e la signorina Galli prima di lirli e di naturalezza, fu acclamatissima insieme agli altri artisti della bella scrittura di Tulli Gramatica, Calabresi.

Il successo sia per concorso di pubblico che artistico fu tale da obbligare ad un'altra replica per stasera, la quale riuscirà senza dubbio festosa e divertente.

Domani a richiesta la replica di *Giorgetta Lemaunier* e in settimana l'altra novità: *Corsa al piacere* di A. Sutti.

**Adriano.** — Oggi due grandi spettacoli equestri con vario programma e col debutto dei rinomati *Celebre*, otto nani eccentrici che da soli eseguiranno una quantità di cose, compresi delle musica e degli esercizi ginnastici.

**Quirino.** — Alla replica della *Borgia* fu ricordatamente splendidamente per la valorosa protagonista Elisa Ferrari il successo completo dell' altra sera.

Applausi in quantità e repliche dei soliti pezzi. Oggi due rappresentazioni.

**Ministero Sallustiano.** — Comunale partite al gioco del pallone col camerone di tutti i giocatori. **Fabr...**

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi** — *Le dame de chez Maxim*, ore 21.
**Adriano** — Circo equestre Guillaume, ore 17 e 21.
**Quirino** — *Lorenzo Bergia*, 12 - Ha fatto la maestra, 21.
**Ministero Sallustiano** — Giuoco del pallone, ore 15.

*È incontestabilmente il migliore di tutti quanti i dentifrici conosciuti*

Per ordinazioni rivolgersi al cav. E. Pierandrei Farmacia dei Quirinale, Via Quirinale, 44, Roma.

PARTECIPAZIONE A UTILI
GARANTITI
NON INFERIORI AL CIRQUE PER CENTO
e Concorso a 2710 PREMI
da L. 250000-125000-50000
25000-20000-12500 ecc.
Premio minimo Lire DUECENTO
Premio assegnato all' ultimo numero estratto
Lire 20000
COMBINAZIONI NUOVE VANTAGGIOSISSIME
I PREMI Tutti in contanti sono esenti da ogni tassa e importano.
Lire 1.300.000
È aperta la Sottoscrizione Pubblica
*(Vedi avviso in quarta pagina)*

PEPTONE DI CARNE
della Compagnia *Liebig*
Otto mesi nutritivo in genere ed in ispecie come eccellente alimento adatto a restituire le forze e l'appetito nelle diverse dello stomaco, nella nevro-anemia e nella convalescenza delle malattie acute. 7

Avviso alle Signore.
La Ditta Carnara Giubergia Corsò 526. Informa che incominciando da lunedì 9 corrente mette in liquidazione tutte le confezioni di fine stagione come vestiti, blouses, abiti da camera e mantelli a prezzi fissi eccezionalmente ridotti.

50,000 LIRE
di merce da liquidare in breve tempo
Articoli da viaggio - Ombrelli - Ventagli - Bastoni - Biglotterie - Articoli religiosi e per regali. Vendita di stigli - **Felice Cacciani**, via Cavour, angolo Principe Umberto.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

GOTTA
Ill.mo Sig. **Carlo Arnaldi** — Chim. Farm.
**Foro Bonaparte 35 — Milano**
Mi compiacio favorirle le mie nuove di salute le quali grazie al cielo ed alla sua **Nuova Cura** contro la **Gotta** e i **reumatismi cronici**, **sono buone** poichè **da un palo d'anni fino ad oggi non ho più risentiti i soliti dolori gottosi. Cav. F. Biancalani Donnini** per S. Miniato (Firenze)

Piccola Posta
Col primo luglio corrente è stata riaperta la **Cantina Ricasoli** via Agostino Depretis 46 e Galleria Margherita con **Vino Chianti** delle fatterie **Broglio. Castagnoli, Meleto ecc.** da pasto e del litaso, in fiaschi ed in bottiglia. Prezzi modicissimi. Si prendono ordinazioni all'ingrosso ed al minuto sia per l'Italia che per l'estero.

VINI TOSCANI delle migliori **fattorie del Valdarno** da L. 1, 1,15, e 1,50 al fiasco alle **Cantine Clementi** Piazza Torretta, dei Borgognoni 35 e 40. — Telefono Società Romana 2096 e Cooperativa.

Atti Parlamentari
Vendesi collezione ATTI PARLAMENTARI dal 1870 fino a tutto il 15 maggio 1900. Volumi 180 e più. Rivolgersi al nostro ufficio d'amministrazione.

Cav. Prof. CARLO BRUSCHI
Chirurgo Dentista
ROMA — Piazza Sciarra, 61 — ROMA
Specialista in denti e dentiere in ogni sistema

PAVIMENTI
TAPPETI DI LEGNO
Preferiscansi garantiti L. 3.00 e più al metro q. — Concorrenza impossibile.
Via Cavour 217-219

ROMA - ALBERGO TRITONE
50 Camere a L. 1,50, 2, 2,50 e 3. Vicino Ministero Posta Centrale, Parlamento - Via Tritone 164.


# Ultime Notizie

### La Camera di ieri.

**Due sedute.**

Nella seduta mattutina la Camera, approvato a tamburo battente alcune leggine d'ordine, discusse il progetto che rende esecutoria la Convenzione stipulata dal governo del Re con la Società delle ferrovie Mediterranee per la ferrovia Domodossola-Iselle di accesso al valico del Sempione.

L'on. Lacava, sotto l'amministrazione del quale la Convenzione fu conchiusa, sciogliendo la Convenzione stessa dalla censura, che avevа trovato eco nella Giunta generale del bilancio, di essere cioè troppo favorevole alla Società Mediterranea, dimostrando con larga copia di argomenti i benefici morali e materiali del contratto, che assicura la costruzione della linea in un termine brevissimo e ad un prezzo minimo, inferiore in realtà a quello richiesto da imprenditori privati - giacchè in questo prezzo non erano compresi alcuni lavori complementari, deliberati posteriormente alle offerte private predette - senza pericoli di postume liti e postumi compensi.

Il discorso efficacissimo dell'on. Lacava, confortato dalle successive dichiarazioni altrettanto precise dell'on. ministro Branca, e del relatore della Commissione, on. Camagna, dissipò ogni dubbio e fece sull'assemblea la migliore impressione.

Nella seduta del pomeriggio, udito lo svolgimento, abbastanza ampio, di alcune interrogazioni circa gli intendimenti del ministero in ordine al decreto-legge del 17 giugno scorso per i premi di costruzione e di navigazione alla marina mercantile, la Camera riprese e condusse a termine la discussione del progetto di esercizio provvisorio del bilancio.

Dopo un eclettico discorso Prinetti, seguito dalla Camera con molta attenzione, interrotto qua e là da manifestazioni ora favorevoli ora contrarie, parlarono ancora gli on. Sciacca della Scala e Sonnino. Questi limitandosi però a brevi e sobrie dichiarazioni, che ottennero il consenso della maggioranza della Camera.

Ultimo prese la parola l'on. Presidente del Consiglio, il quale pronunciò un discorso parlamentare della vecchia maniera, che la Camera sottolineò con marcate approvazioni ed applausi in alcuni punti, e più specialmente quando dichiarò il dovere dell'Italia di associarsi all'opera di civiltà e di umanità delle potenze in Cina.

Chiusa la discussione generale, dopo una superflua dichiarazione di voto dell'on. Giolitti, si approvarono successivamente i due articoli del progetto, il secondo dei quali, di iniziativa parlamentare, conseguenti Governo e Commissione, accorda la pensione a tutti indistintamente i veterani del 1848-49.

L'esercizio provvisorio fu votato anche a squittinio segreto.

In fine di seduta l'on. Pantano propose di continuare lunedì lo svolgimento dell'ordine del giorno iniziando la discussione del progetto di legge sulla emigrazione, mentre l'on. Giusso propose di rinviarne la discussione a novembre.

Sulla proposta Pantano, non contrastata dal Governo, si votò per appello nominale: ma la Camera non essere in numero.

**Lunedì seduta.**

**Giunta delle elezioni.**

Ieri mattina sono state discusse in seduta pubblica le elezioni di Cortedolo, eletto Donzio contro Bonicelli; di Pescasseroli, eletto Vicini contro Colombo Quattrofrati, e di Venezia I, eletto Manzato contro Diana.

La Giunta ha deliberato per tutte e tre il ballottaggio.

Ha quindi dichiarato contestate le elezioni di Montefiascone (eletto Leali) e Cherasco (eletto Calissano).

— La Giunta ha poi convalidato l'elezione del prof. Giovanni Zannoni nel Collegio di Urbino.

**Per i giudici conciliatori.**

L'on. Gianturco in considerazione delle benemerenze della numerosa classe dei giudici conciliatori, ha iniziato presso il Ministero del Lavori Pubblici allo scopo di ottenere anche per essi le facilitazioni ferroviarie che godono gli impiegati ed i canestri elementari.

**Senato del Regno.**

Il Senato è convocato in seduta pubblica per lunedì, alle ore 15, per le comunicazioni del governo.

**S. M. generale dell'esercito.**

Ten. generale Orero cav. Baldassare collocato in disponibilità, a sua domanda, e sostituito nel comando dell'XI Corpo d'armata (Bari) dal ten. generale Pedotti cav. Ettore.

I ten. generali Fecia di Cossato nob. Luigi e Sanguinetti cav. Ippolito sono nominati comandanti di divisione a Roma e Cuneo.

Il M. generale Biscaii cav. Luigi è nominato comandante di divisione a Chieti.

Il M. generale Raffaeli di Marmorito cav. Ottobono è promosso t. generale, continuando nel comando della divisione di Bari.

Il M. generale Reghini cav. Luigi già in disponibilità, è collocato a riposo e nominato contemporaneamente Grand'Ufficiale della Corona d'Italia.

**Ministero Finanze.**

Sappiamo che l'on. Chimirri presenterà alla Camera un disegno di legge pel " riordinamento della base di reparto dell'imposta terreni nel compartimento ligure-piemontese. „

**Ministero Agricoltura.**

**Scuola industriale di Forlì.**

Sopra proposta dell'on. Carcano, Ministro di Agricoltura, Industria e commercio, fu, con R. Decreto del 5 corrente, approvato l'ordinamento della Scuola industriale di Forlì. la quale comprende sezioni per la meccanica e la lavorazione dei metalli, per le costruzioni murarie e per le arti decorative industriali.

Il corso della Scuola si compie in tre anni e il Ministero d'agricoltura ha concesso a esso il contributo annuo di lire 6000.

**Ministero Marina.**

Il commesso di seconda classe Gotti Giuseppe ed il commesso di terza classe Cargnelli Gio. Batta sono stati promossi alla classe rispettivamente superiore.

Il capo-tecnico di prima classe Cocconi Giovanni è stato collocato in aspettativa.

(S) **Civitavecchia.** 7. — S. A. R. il Principe Tommaso ha passato in rivista le torpediniere, Fuscia s'è imbarcato sulla *Lepanto* ed è partito a mezzodì per Gaeta.

## Informazioni estere

**Mercato tedesco.**

*(Servizio speciale del Pop. Rom)*

**Berlino,** 7, ore 21.2 — La Banca dell'Impero si rifiuta di rimborsare le somme perchè, ad onta dei rincassi di denaro dalla circolazione, la tendenza dei cambi a rialzare impedisce l'invio d'oro in Germania ed inoltre la situazione è insoddisfacente.

E' insussistente che il governo inglese di emettere un prestito.

**La guerra sul Transvaal.**

(S) **Pretoria** 7. — Il generale Paget eseguì i ieri da Pinet-Newton. L'esercizio della ferrovia di Heidelberg è stato ristabilito.

(S) **Londra** 7. — Si ha da Lourenco Marques, in data di ieri: I boeri occuparono Utrecht, cacciandone gli inglesi.

## FRANCIA

*(Servizio speciale del Pop. Romano).*

**Parigi**, 7, ore 18.40 — Si crede che i tumulti avvenuti alla Camera faranno chiudere la sessione 42.ma in data di ieri: I boeri occuparono Utrecht, cacciandone gli inglesi.

## FRANCIA

*(Servizio speciale del Pop. Romano).*

**Parigi**, 7, ore 18.40 — Si crede che i tumulti avvenuti alla Camera faranno chiudere la sessione 42.ma in data di ieri: I boeri occuparono Utrecht, cacciandone gli inglesi.

(S) **Parigi**, 7 — Quarantna consiglieri municipali nazionalisti hanno votato e firmato una protesta, a nome dei loro elettori, la quale esprime indignazione per il provvedimento preso dal Governo contro il Generale Lamont che venne esonerato dal Comando dell'esercito.

## S. U. D'AMERICA

(S) **Kansas-City** 7. — La Convenzione dei repubblicani, favorevoli alla continzione dell' argento, ha approvato un programma analogo a quello dei democratici riguardo ai Boeri, all'imperialismo, alla libera coniazione dell'argento ed alla dottrina di Monroe.

## SPAGNA

(S) **Madrid**, 7. — Il ministro delle finanze Villaverde si è dimesso. Il conte Santallen de San Lazaro lo sostituisce.

## BORSE E MERCATI

**Roma**, 7 luglio.

Pochi affari. limitandosi oggi l'orario di quasi tutta la piazza alla sola mattinata; ma in compenso la tendenza fu più sostenuta e quindi i sorsi relativamente migliori.

La Rendita 5 0/0 quotà da 97.85 a 97.90 per fine corrente e da 97.70 a 97.87 1/2 per contanti. Rendita 4 1/2 0/0 108.55.

Banche 806 — Meridionali 696 — Mittels 508 — Commerciali 630 — Credito 630 — Roma 125 1/2 — Utili 775 — Marsiv 1086 — Omnibus 361 — Condotte 223 1/2 a 225 — Molini 85 — Metallurgiche 193 — Terni 1305 — Carburo in continua ripresa da 930 a 950 — Zuccheri 117 — Cementi 115 — Acque assolutam 169 — Ferriere 145 — Montecatini 249 — Forni 110 — Generali 49.

Cambi meno tesi.

Francia 1/2 — Londra 26,76.

**Cambio dazio doganale 9 luglio L. 105,62.**

Dal 9 al 15 — fino a L. 100 — L. 106 40.

BORSE ITALIANE — 7 luglio 1900
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

| CORSI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 97 32 | 97 30 | 97 90 | 97 30 |
| Id. fine | | 97 40 | 97 30 | — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 108 50 | 108 25 | 108 05 | 107 75 |
| Az. B. d'Italia | 805 | — | 804 | 802 — |
| » B Generale | — | 49 | — | — |
| » fem. Medit. | 508 | 508 50 | 507 | 507 — |
| » Merid. | 695 | 693 | 694 | 695 — |
| » di Torino | — | — | 310 | — |
| » B. Sconto | — | — | 178 | — |
| » Tiberina | — | — | — | — |
| » Sovvens | — | — | — | — |
| » Nav. Gen. | 426 | 427 | — | — |
| » Ital. Lav. | 415 | 411 | — | — |
| Ob. Ferr. 3 0/0 | — | 309 25 | — | — |
| » Merid. | — | — | — | — |
| » Sicule | — | — | — | — |
| » S. Paolo | — | — | 508 | — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 106 70 | 106 55 | 106 67 | 106 65 |
| 8a lino id. | 131 10 | 130 95 | 131 10 | 131 10 |
| 10a da. | 26 75 | 26 75 | 26 82 | — |
| Londra a 3/m. | — | — | — | 26 58 1/2 |

**Consolidati - Media aff. del Regno, - 6 luglio**

| | con cedola | senza cedola |
|---|---|---|
| 5 0/0 lordo | 97.16 1/8 | 95.16 1/8 |
| 5 0/0 netto | 108 97 1/2 | 106 85 |
| 4 0/0 netto | 98.65 1/2 | 94.95 1/8 |
| 3 0/0 lordo | 61.93 | 60.03 |

**Parigi**, 7, 15,15 — Apertura — Chiusura — Migliore precedente

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francia 3 0/0 amm. | — | — | — |
| » 3 0/0 perp. | 99 60 | 99 90 | 99 65 |
| » 3 1/2 0/0 | 107 — | 102 30 | 102 95 |
| ITALIANA 5 0/0 | 91 15 | 91 50 | 91 15 |
| Turca | 22 50 | 23 32 | 22 55 |
| Spagnuola | 70 80 | 70 95 | 70 85 |
| Prussa nuova | 83 — | 85 — | 83 1/4 |
| portoghese | 22 62 | 22 70 | 22 50 |
| Ungherese | — | 95 80 | 95 80 |
| Egiziana 4 0/0 | — | 104 50 | 104 50 |
| Banca di Parigi | 1049 — | 1037 — | 1038 — |
| Banche Ottomana | — | 520 — | 528 — |
| Credito Fondiario | — | 660 — | 660 — |
| Azioni Suez | — | 3128 — | 3143 — |
| Lotti Turchi | — | 109 1/4 | 108 1/4 |
| Ferr. Meridion. | — | 655 — | — |
| Rio Tinto | — | 3 1/2 | 6 1/4 |
| Mobiliare Londra | — | 25 11 | 25 11 |
| Mobiliare Spagnuola | 27 15 | — | — |
| Obbligazioni Spagnuole | — | — | — |

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 7, ore 15. (fonte italiana) — Migliori 99,90 — 91,50 — 695 — 92,50 — 24,85 — 529 — 70,95 — 45,25 — 551 — 90,50 — 1293 — 15/10 — 27,20 — 3525 — 1120 — 380 — 200 — 206 — 29,15 — 279 — 1340 — 1035 — 1037 — 67,45 — 77,50 — 671,50 — 226 — 914 — 190 — 152.

| Vienna, 7, indecisa | | Londra, 7 chiusura | |
|---|---|---|---|
| | 6 7 | | 7 7 |
| C. sconto | 674 50 675 — | | |
| Rend. carta | 115 70 115 75 | Ca Cons. | — — |
| Id. arg. | 97 20 97 20 | talliana | — — |
| Napoleoni | 19 28 19 30 | Spagnuola | — — |
| Cambio Lire Ital. | 90 83 90 90 | Egiziani | — — |
| Londra | 242 40 242 60 | Turco | 28 1/16 |

**Vera. alla B. d'Ingh. at. 50,000 - Ric. at. 31,000**

(S) **Londra**, 7 — Borsa chiusa.

| Berlino, 7, forma | | Sconto ufficiale |
|---|---|---|
| | 6 7 | |
| Rel. cont. | 98 80 98 80 | SAGGIO |
| In. mese | 98 70 98 60 | |
| In. Merid. | 130 50 130 30 | |
| Medit. | 98 40 98 40 | Italia 4 per 0/0 |
| Rd. in. 3 0/0 | 88 75 88 80 | Francia 3 per 0/0 |
| Merid. | 89 10 88 80 | Inghilterra 3 pa 0/0 |
| Rend. | 94 10 94 — | Germania 5 1/2 0/0 |
| Medit | — — | Austria 4 1/2 0/0 |
| S. Comm. | — — | Belgio 3 per 0/0 |
| Rubio | 216 — 216 05 | Spagna 5 per 0/0 |
| Cambio Italia | 76 30 | |

## Dispacci d'urgenza del giornale

Interessati, 7 luglio ore 16,15 (urgenza) spettac.

**Cotizzi e Vendite probabili del giorno TENDENZA Cotizzi**

Parigi 7 luglio ore 15.1 — Ribasso M. 12000

| GENERI | FINE DI PRIMA | PROMA | TENDENZA |
|---|---|---|---|
| Fusione prima metà. | 20 — | 20 | |
| Avena | 17 — | 17 | |
| Id. 4 colza | 35 — | 35 | |
| Spiriti | 48 50 | 48 75 | |
| Zucchero | 24 — | 24 | |

PLATTI LUIGI, gerente.

# L'EREDE MOLESTO

**Romanzo di HENRY WOOD**

(*Traduzione di E. O. T.*)

**Seconda parte.**

CAPITOLO XI.

**Separazione.**

— No, non ho affatto simili garanzie. Egli me ne ha offerte ma io non le ho accettate Courtney-Haigh non è una proprietà, e perciò non accetterei simili garanzie. D'altronde non si tratta di prestiti colossali, e in ogni evenienza, non bostinirebbero una grave perdita per me!

— Tanto meglio! — ripetè la Upton — E passò ad altro soggetto.

— Datemi notizie, vi prego, della salute di vostra madre. Seppi che era molto ammalata.

— Grazie miss; veramente ella è stata in pericolo di vita, ma ora la c isi è superata, almeno per il momento. La povera mia mamma è ammalata di cuore.

— Ahimè! alla nostra età cominciano i sintomi precursori della fine! Sono avvisi che Iddio ci manda del richiamo alla nuova esistenza, ove non avremo più da sopportare, nè malattie, nè morte.

Pronunciando queste parole Miss Upton aveva una espressione di tristezza, che non infagoì a Grubb. E la buona vecchietta proseguì come parlando a se stessa:

— Ella se ne va, ed io pure sono alla fine o forse la precedo.

— Ma non è questione di voi, cara miss Upton — disse Grubb colpito da quelle parole.

— Più che non crediate, mio buon amico — riapose. — Poi scotendo la sua tristezza riprese:

— Caterina Grant, ed io eravamo buone amiche, ed è molto doloroso per me di non poterla rivedere.

— Se avete questo desiderio, la mia carrozza vi condurrà a Blackheath ogni stesso e io la farò prevenire della vostra visita.

Alle tre la carrozza era pronta. Grubb e Miss Upton partirono insieme per il villino, ove la povera ammalata si trattava.

Ella stava abbandonata sulla sua poltrona vicino alla finestra. Come ebbe visto discendere dalla carrozza l'antica amica, il cuore le dette un balzo nel petto.

— Caterina!

— Margherita! — furono le prime parole scambiate tra di loro.

Tutti i vecchi rancori si dissiparono in quel momento e dopo uno scambio di bacl, cominciarono a narrarsi la loro vita.

Dalle memorie emergenti del passato, vennero gradatamente al presente, e parlarono di Francesco Grubb, gloria e gioia della povera sua madre e gradita simpatia di Miss Margherita.

— Oh che grosso, che immenso sbaglio ha commesso, sposando Adelo Chenevix — diceva Miss Lyn. — Non mi parla mai del suo dolore lui ma io lo indovino e capisco che la moglie lo rende infelice. In questo momento poi, ella dovrebbe aver passato il limite e la misura perchè, malgrado che lo stia meglio, non si affretta di tornare in casa sua.

Miss Upton capì che nulla fino a quel momento, era a cognizione della ammalata, e pensò che era bene per lei l'ignorarlo. Perciò a sviare ogni domanda Miss Upton soggiunse:

— Il mondo stima vostro figlio come si marita e il suo paese è orgoglioso di lui. Pure vostra figlia Maria è un angiolo di bellezza e di bontà.

— Sì, realmente i miei figlinoli sono la mia gioia, ma ambedue sono infelici. L'uno male ammogliato; l'altra ha perduto il proprio fidanzato in maniera tragica. Povero Roberto Darlymple! malgrado le sue tristi abitudini del giuoco, era buono ed affettuoso. Maria non si marita è più, tanto profondamente ella lo rimpiange.

Le due amiche scambiarono ancora qualche parola, e poi, avvicinandosi l'ora del congedo. Miss Upton si alzò per andarsene. Grubb volle accompagnarla.

Perduta nelle memorie la buona vecchietta tacevà; finalmente si scosse, guardò il suo compagno di viaggio e inchinandosi verso di lui

— Non vi lasciate prendere dal dolore — gli disse — Non date a lei questo trionfo. Iddio non può permettere che la vita di un uomo giusto, sia spezzata così dal rimpianto. Tutti abbiamo da soffrire è vero, ma Iddio vuole provarci colla affilione, per rendeci degni di lui. Coraggio dunque!

Sia a lui misurare le forze nostre, e darci un compenso adeguato al sacrificio che si compie con rassegnazione.

" Questa prova che Egli vi manda sapiatela sopportare, il tempo guarirà le ferite. Intanto non abbandonate le vostre occupazioni, continuate a frequentare i vostri amici e i parenti. Questo è il miglior consiglio che io posso darvi.

— Grazie, grazie, cara Miss Upton, grazie delle vostre buone parole. Ve ne sarò eternamente riconoscente.

Tacquero per molto tempo, vinti ambedue da una grave preoccupazione. La prima a parlare fu ancora Miss Upton.

— Sono felice — disse — di aver rivedata prima di morire la mia cara Caterina. Chi ce lo avesse detto! Ci lasciammo giovani, piene di vita ed ora ci ritroviamo con un piede nella tomba

— Un piede nella tomba? — esclamò Grubb

— Non è certo di voi che si può dire questo. Siete ancora giovane e forte voi.

— Lo credete? — dimandò la buona donnetta con voce misteriosa.


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'Amministrazione del Popolo Romano
*Via Due Macelli, 8-9 — Roma*
(— Datane sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —)

**Prezzo dell'Associazione**

| (— Senza L'ECO DELLA MODA —) | (— Con L'ECO DELLA MODA —) |
|---|---|
| Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 41 - Sem. 21 - Trim. 6 |
| Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12 |

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**Inserzioni** *Necrologi* di 30 parole: L. 5 - di 15 L. 8 - di 150 L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fuori Cron.* cent. 50 - *Sotto Cron.* (sotto la pag.) cent. 70. 2.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economiste (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Si partecipa a Utili
**GARANTITI**
Non inferiori al 5 %

REGNO D'ITALIA

# LOTTERIE RIUNITE NAPOLI-VERONA

Autorizzate colla Legge 15 Febbraio e Decreto 20 Aprile 1900

ESENTI DA OGNI TASSA

Si concorre a 2710 PREMI in contanti per L. 1300000

**I BIGLIETTI** *sono 2700 centinaia*

da un sol numero emessi nei formati e nella serie e eleganti.

*Il Governo che approvò il piano prescrive quanto segue :*

« L'Estrazione dei numeri vincenti si farà in Napoli, verrà eseguita con tutte le formalità e cautele a norma di Legge in epoca da stabilirsi d'accordo fra i due Consigli, e non potrà essere IN NESSUN CASO PROTRATTA oltre il 31 dicembre 1900. »

Il metodo di estrazione chiaro e complicatissimo aumenta di molto le probabilità di vincita e sradica affatto le centinaia di biglietti e frazioni di biglietti premi che possono raggiungere **LIRE 317,500.**

**I BIGLIETTI** col numero immediatamente prima e immediatamente dopo quelli vincenti i premi da lire 250000-125000-50000-20000 riceveranno relativamente L. 2500-1250-500 e 200.

**I PREMI**

tutti in contanti, esenti da ogni tassa si pagano subito dopo eseguita l'estrazione, e per il pubblico conoscimento di un numero in Genova dalla Banca F.lli CASARETO di F.sco, in tutte le Regno ne daranno regolari ragguagli presso le sedi succursali della Banca, l'Italo Banco di Napoli e Banco di Sicilia.

## Premio Principale
**Lire 250,000**
PREMIO MINIMO Lire 200
fermo eseguito all'ultima estrazione
**LIRE 20000**

**PROSPETTO DEI PREMI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | da | 250000 | Lire 250000 |
| 1 | » | 125000 | 125000 |
| 1 | » | 50000 | 50000 |
| 2 | » | 25000 | 50000 |
| 2 | » | 20000 | 40000 |
| 2 | » | 12500 | 25000 |
| 5 | » | 10000 | 50000 |
| 6 | » | 5000 | 30000 |
| 10 | » | 2500 | 25000 |
| 10 | » | 1500 | 15000 |
| 20 | » | 1250 | 25000 |
| 20 | » | 1000 | 20000 |
| 30 | » | 500 | 15000 |
| 200 | » | 280 | 56000 |
| 200 | » | 250 | 50000 |
| 200 | » | 240 | 48000 |
| 500 | » | 230 | 115000 |
| 500 | » | 220 | 110000 |
| 1000 | » | 200 | 200000 |
| 2710 | | | 1300000 |

Il Bollettino completo dell'estrazione sarà spedito in ordine progressivo e ben chiaro verrà distribuito gratuito GRATIS in tutto il mondo.

## Sottoscrizione pubblica a 2000 centinaia complete di biglietti da lire DIECI ciascuno

FRAZIONABILI in Centinaia di mezzi Biglietti, in Centinaia di decimi di Biglietti, in Biglietti singoli

**PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE:**

| | | | |
|---|---|---|---|
| *Per ogni Centinaio di biglietti* . . . | L. 1000 | I. Versamento L. | 200 |
| » *Centinaio di mezzi biglietti.* . . | » 500 | » | 100 |
| » *Centinaio di decimi di biglietti* . . | » 100 | » | 20 |

Si possono sottoscrivere anche biglietti singoli al prezzo di Lire dieci pagabili L. 2 alla sottoscrizione, e il saldo in quattro rate mensili di L. 2 alle scadenze sopra indicate.

**Il saldo si effettuerà in quattro rate, eguali al primo versamento, pagabili al 15 Agosto - 15 Settembre - 15 Ottobre - 15 Novembre dell' anno in corso.**

Un biglietto può vincere . . . . . L. 250000
Tre biglietti con numero progressivo possono vincere . . ,, 300000
Tre biglietti con numero saltuario (*uno per centinaio*) possono vincere ,, 425000

**Le sottoscrizioni si ricevono sino al 31 LUGLIO 1900 - In Genova presso la Banca Fratelli CASARETO di F.sco, Via Carlo Felice n. 10, incaricata dell' emissione. - In tutto il Regno presso i principali Banchieri e Cambio Valute. - In Roma presso : Banco M. Mozzi - Banco L. Corbucci, Piazza di Spagna n. 88 - Banco Prato e Ramoni, Via Nazionale n. 25 - Banco di Cambio Romano, Via del Corso 336.**

All' atto della sottoscrizione saranno rilasciate ricevute provvisorie da cambiarsi all'epoca del secondo versamento (*15 Agosto 1900*) coi titoli interinali, sui quali sarà data quitanza dei versamenti successivi. A partire dal 1.° Dicembre 1900 i Certificati saldati verranno cambiati coi biglietti definitivi. Nel caso di ritardato pagamento sarà liquidato l'interesse del 5 per cento netto sulle rate in ritardo. Le ricevute provvisorie non cambiate coi certificati interinali, e i certificati interinali, saldati o no, non presentiati al cambio entro il 15 Dicembre 1900 perderanno ogni valore.

Fino a capienza saranno sottoscritti in UN Centinaio di biglietti e di frazioni di biglietti, e le altre per quantità maggiori saranno eventualmente ridotte in proporzione del risultato della Sottoscrizione. Se la somma versata all'atto della Sottoscrizione fosse per effetto del riparto maggiore a quella da versare il 15 Agosto 1900 l'eccedenza verrà restituita.

Alla Sottoscrizione si accettano come contanti, senza deduzione di sconto, le cedole della rendita italiana e di tutti i valori garantiti dallo Stato con scadenza entro il corrente anno.

*Si raccomanda di sollecitare le richieste perchè essendo limitato il numerro dei biglietti, e in costante aumento le domande è molto probabile che la sottoscrizione venga chiusa prima del termine fissato, e allora per aver biglietti si dovrà ricorrere agli speculatori e pagare un forte aggio come si è verificato per la Lotteria di Torino, i biglietti della quale da lire Cinque salirono persino a lire Otto.*

# NIGROTINE

E' l'ultima meravigliosa scoperta, assolutamente innocua, per far tornare alla barba e capelli bianchi il loro primitivo colore, sia biondo, castagno o nero.

L. 1,60 la bottiglia chiusa in elegante scatola. Deposito generale per l'Italia, Agenzia del Policlinico, Via del Caravita N. 3, (angolo Cors.) **Roma**. Si spedisce in tutto il regno da una a quattro bottiglie con l'aumento di L. 1 per spese postali.

# Ai Fotografi e dilettanti

Le lastre alla gelatino-bromuro del B.ne Melazzo e C° di Fuorigrotta si vendono in **Roma** dal Sig. **Emilio Rocca** Via Condotti 80. Il pubblico è pregato di guardarsi da certi negozianti che per vendere la loro merce vanno screditando le suddette lastre. La **Ditta** si riserva d'agire contro costoro a forma di legge.

Provarle per convincersi. Si vendono anche a 1/2 dozzine.

# PSICROGANOMA

**Vernice a Smalto inalterabile**
**BREVETTATA**

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini e vasche da bagno, Latrine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

**Ratti Ernesto e C. Successori**
**RATTI e PARAMATTI**
*Fabbricanti Colori, Vernici e Pannelli, TORINO*

Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA** Via Quattro Fontane 21^B e presso i principali *Colorai* e *Droghieri*.

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
» » da 1/2 » » 2.25 »
» » da 1/4 » » 1.25 »
» » da 1/10 » » 0.60 »

**—( Sconto ai rivenditori )—**

A richiesta si spedisce *campionario delle tinte* e copie degli attestati rilasciati dai principali Stabilimenti pubblici e privati e Amministrazioni Religiose, Militari e Civili. 1

## *Agli industriali*

**PRIVATIVA INDUSTRIALE:** *12 luglio 1887 — Reg. Att. vol. 43, N. 358.*
per: " Construction des douilles servant à retirer et à supporter les lampes électriques à incandescence, etc. etc. „ del Signor George WESTINGHOUSE, à Pittsburg (S. U. d'America).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

*Agenti per l'Italia:* **ZANARDO & C.**
*Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica*
9, Via Due Macelli — Roma

## Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame
*Via Privata presso la Stazion*
**Vini di Frascati e Montepor**
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

## Uretrite acuta e cronica.

**Catarri della vescica e le più ostinate secrezioni** *(anche nella donna).*

Guarigione rapida garantita in 5 giorni senza conseguenze colle *Pillole di Kino*, flac. da L. 2 e 4 (per posta L. 2,20 e L. 4 franche) e *Iniezione Indiana* flac. da L. 1.50 e 3.50. (Per posta L. 2.40 e 4.10).

**Restringimento** *uretrale, secrezioni uretrali* ad ogni stadio, *anche recenti* in tre ore, *prostatiti, cronache*. Cura facile, comoda senza bruciore ed altri inconvenienti, coi *Cilindri uretrali balsamici* di Burro di Cacao medicato. Successo innegabile. Cura completa L. 5 (per posta L. 5,50). Decine di attestati spontanei. Trovasi in deposito *genuine*, e consult. gratuite dalle 11-12, Farmacia *Casa di Torrei* V. Magnanapoli. Si vendono anche dalle Farmac. Romane e Italiane (piazza Venezia) Benacelli da A. Manzoni e C.; Farm. Tombesi e Cotani, Betti Civitavecchia, Cerafogli Terni, Angiolani Ancona, Cercarelli Arezzo.

## Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 — AVVISI ECONOMICI — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

### I^ CATEGORIA
*35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.*

**Cauzione 50 mila** persona legale occorrebbero quale cassiere-amministratore vero compenso adeguato. Per informazioni, trattative rivolgersi Notaio Comm. Capo via Ufficio del Vicario. 247

**Cercasi abitazione** 7 camere in qualunque parte della città, in ultimo piano e possibilmente mezza a mezzogiorno. Rispondere A. U. via Cesi N. 8 250

**Podere** 3 stanzi vendesi a un chilometro da Porta Trionfale con casino di 11 ambienti 70 metri sul mare. Rivolgersi Silleran 28 Calatafimi. 251

### BAGNI E VILLEGGIATURE
*35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.*

**Albano** Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 3.000 metri, vista al mare dinci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 28 primo piano. 73

**Grottamare** sull'Adriatico. Affittasi villino signorile incantevole, aria salubertima, giardino, rimessa, acqua potabile, cantina. Rivolgersi avv. Luigi Colazza Roma Corso 466. Dalle 12 alle 17. 230

**Vendesi od affittasi** villino in Savi terreno vitato, olivato, seminativo, acqua potabile in casa Rivolgersi Girardi Bertotti, Poggio Mirteto. 237

**Mandela e Roccagiovine** (Subiaco) Km. 34 da Roma, altezza m. 500. Appartamenti mobiliati grandi e piccoli. Rivolgersi Roma, Foro Traiano 1. 238

**Castellamare di Stabia** Mitel Parradise più bello e fresco sito, parco, boschi, toccando acqua minerale e vicino al bagni del mare possiede 6 fire carrozzelle gratuita per la salita. 226

**Villino Tivoli a Monte Mario** Sitaci villeggiatura 120 metri sul mare. Stazione climatica. Panorama splendido. Telefono, Bagni, giardini, acqua marcia. Trimestre 25 254

### D'AFFITTARSI
*35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.*

**Via S. Nicola Cesarini 53** piano 2, nel migliore centro di Roma, presso distinta famiglia, affittasi camere mobiliate; e, volendo, anche pensione 227

**Appartamento nobile** primo piano Palazzo Stampa in via Monte Giordano 54 composto 14 vani, acqua portiere, per L. 320 pensili. 241

### II^ CATEGORIA
*85 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.*

**Cantine toscane Laurini** Vitorchiano 305, Marianna Dicogli 33, Trione 108, Amedeo 77, Vini migliori Falsorio. Legittimo frizzante. Fiasco 1.00, 1.10 e più. Partite, riduzione prezzo. 229

**Quanti capelli bianchi** adoperate l'Acqua Inuccente e la migliore e senta meno di tutte le tinture progressive per capelli, non è nociva, non macchia. L. 1,50, la bottig. serve per 3 mesi, si spiegano con piccola spugna. Si vende da Cafaratti Parrucchiere in via Santa Chiara 34 54, di spedisce da 1 a 5 bottiglie L. 1 in più. 232

**Sofferenze ai piedi** nascate dai calcagni, unghie incarnate, ed altri simili inconodi, curati e guariti dal pedicero Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre fatto risultati soddisfacenti. Ricevo tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. Piazza b. Eustachio N. 59 p. t. Telefono 2635. 249

### III^ CATEGORIA
*85 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.*

**Cercasi camera** mobigliata (anche con alcova) posizione centrale ingresso libero da impiegato stabile Roma. Esclusi affittacamere di professione. Scrivere dettagli O. G. 27 fermo in posta 267

**Eugenia Lesson** ... parla via Frattina 128 massaggio. 189

### ORARIO FERROVIE

*Partenza da Roma per le linee*

*ATTIVI dalle linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 1,10 | 9,20 | — | 13,25 | 17,— | 19,25 | 0,5 |
| Pisa . . . | 7,— | 9,10 | 14,35 | 20,50 | 21,20 | — | — |
| Torino . . . | 7,— | 9,10 | 14,35 | 20,50 | 21,20 | — | — |
| Milano . . . | 7,— | 9,10 | 14,35 | 19,10 | 21,20 | — | — |
| Foligno-Ancona | 5,30 | 11,— | — | 14,— | 17,30 | — | — |
| Firenze-Milano. | 7,— | 9,20 | 9,40 | — | 14,05 | 20,10 | — |
| Terni-Ancona | 7,— | 9,20 | — | 13,25 | 17,10 | 19,20 | — |
| Civitavecchia. | 5,30 | — | 12,10 | — | — | 17,5 | — |
| Frascati . . . . | 5,30 | 9,30 | 12,50 | — | 15,10 | 18,30 | 18,30 |
| Marino-Albano . . | 5,40 | 9,30 | 11,40 | 16,50 | — | 18,45 | — |
| Assisi-F. (v. Albano) | 5,40 | 9,30 | 12,50 | 16,50 | — | — | — |
| Assisi-N. (v. Ciamp.) | 5,10 | 8,5 | 7,5 | 8,10 | — | 17,25 | — |
| Velletri-Terracina. | 7,— | 10,— | 11,40 | 17,40 | 17,30 | — | — |
| Roccagiovine-Viterbo | 6,25 | — | — | 12,3 | — | — | — |
| Ladispoli | 7,30 | 12,— | — | Sestivo. | | | |

*ARRIVI dalle linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . . | 1,— | 6,55 | 10,— | 13,— | 17,30 | 18,35 | 20,10 |
| Pisa . . . . | 7,— | — | 9,30 | 9,45 | 10,40 | 16,35 | 22,44 |
| Torino . . . . | 7,— | — | 9,30 | 9,45 | 10,40 | 16,35 | 22,44 |
| Milano . . . . | 7,— | — | 9,30 | 9,45 | 10,40 | 16,35 | 22,44 |
| Ancona-Foligno . . | 7,35 | 11,40 | 14,50 | — | — | 21,15 | — |
| Firenze-Firenze . . | 7,35 | 11,40 | 14,50 | — | 21,10 | — | — |
| Avezzano-Tivoli . . | 9,— | — | 11,50 | 15,35 | 19,10 | 22,11 | — |
| Tivoli . . . . . | 9,— | — | 11,50 | 15,35 | 19,10 | 22,11 | — |
| Civitavecchia. . . | 9,3 | — | — | — | — | 19,30 | — |
| Frascati . . . . | 8,— | 8,40 | 11,50 | 15,1 | 21,10 | — | 23,40 |
| Marino-Albano (v. Albano) | 8,— | 8,0 | — | 12,37 | 19,55 | — | 23,20 |
| Roccagiovine (v. Ciamp.) | 7,44 | 1,0 | 13,14 | 21,18 | — | — | 0,18 |
| Assisi-Marino. . . | 7,44 | 1,0 | 13,27 | 19,— | 21,20 | — | — |
| Terracina-Velletri | 7,5 | 10,— | — | 14,41 | 2,6 | — | — |
| Viterbo-Roccagiovine | 7,5 | 10,— | — | 21,34 | — | — | — |
| Ladispoli | 11,50 | 21,57 | Sestivo. | | | | |

N. B. — Il treno delle 1,10 (Assisi-Nettuno via Ciampino) è festivo e quello delle 7,5 è festivo e per ogni giovedì.

N. B. — Il treno delle 10,0 (Nettuno-Assisi via Ciampino) è per ogni lunedì e venerdì, quello delle 21,20 è festivo e quello delle 0,15 è festivo e per ogni giovedì.

### TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,25 | 6,30 | 9,7 | 9,30 | 11,10 | 15,44 | — | 19,— | Tivoli |
| Bagni p. | 6,36 | 7,10 | 9,50 | 10,18 | 12,35 | 16,27 | — | 19,50 | Roma |
| Tivoli a. | 6,50 | 7,46 | 10,32 | 10,54 | 13,— | 17,— | 18,4 | 20,25 | |
| Tivoli p. | 8,40 | 7,45 | 9,27 | 9,40 | 11,5 | 15,40 | 17,50 | 19,20 | 20,3 |
| Bagni p. | 6,30 | 8,15 | 9,50 | 10,18 | 12,35 | — | 18,— | — | 21,47 |
| Roma. a. | 7,30 | 9,16 | 9,45 | 10,35 | 13,10 | — | 18,53 | 20,0 | 22,35 |

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Enea S. Junga, Odoardo m.M.
Gerente Responsabile Magnani — Incaricato Beggo-Viola Luigia

### GUIDA FORESTIERE

**DOMENICA - Ingresso libero.**

**Campidoglio:** MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
**Palazzo Reale:** dalle 12 alle 14. Portoncino via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
**Museo Kircheriano:** via Collegio Romano 27, 9 alle 15.
**Id. INDUSTR. ARTISTICO:** Capo le Case, 10 alle 14.
**Id. ANTICHITA':** alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
**Id. ETRUSCO:** a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
**Id. DI GESSI:** Via Vaselli 6A, dalle 9 1/2 alle 12.
**Galleria NAZIONALE,** via Nazionale 13, dalle 9 alle 15
**— ARTE MODERNA:** via Nazionale, dalle 9 alle 15.
**Catacombe di S. Callisto:** Appia Antica, dalle 9 alle 15.
**Catacombe S. SEBASTIANO** (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Villa Madama e Villa Vitae:** via Labicana 80, dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.
**Terme di Caracalla:** via Antoniana, dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.
**Palatino e Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro dalle 8 alle 12 dalle 14 alle 19 1/4.
**Foro Romano:** via Foro Romano, dalle 8 alle 12 dalle 14 alle 19 1/4.
**Foro Traiano:** via delle stesso nome, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/4.
**Colosseo:** GALLERIE, dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.
**Villa BORGHESE:** fuori P. del Popolo, 12 al tramonto

**Ingresso Una Lira.**

**Catacombe S. Callisto:** Appia Antica, dalle 9 alle 14.
**Catacombe Ebraiche:** Appia Antica N, dalle 9 alle 16.
**Terme Diocleziane:** Via Viminale 79, dalle 9 alle 19 (oggi l'ingresso è di cent. 50).

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas** via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

**Distinta signorina** da lezioni private a fanciulli. Dando lezioni, fino alla A. elementare compresa il francese, dirigersi via dello Coppello N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 246

**Maestra di piano** madre di famiglia con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, maniera modernissima. Invierne lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

**Lezioni di canto** in casa propria od a domicilio da signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via dei Canestrari 52 p. 2. 1076

**Una signora** essendo rimasta sola desidera occuparsi presso buona famiglia come donna di casa e lavori di mano o da donna come referenze scrivere Pianellari 16 a. P. V. V. Roma. 252

**Cercasi pensione** distinta signora straniera, cerca, per qualche mese, modestia pensione presso piccola famiglia e cognora sola. Lettere Tosca 13 forno posta Roma. 247

**Lezioni di canto** Carolina de Marelli ex artista di canto da lezioni di canto, ans specialità à l'impostazione della voce corregge i difetti provenienti da cattiva scuola. Via Cavour N. 2 p. 2. presso i signori Cristallini. Parla pure il francese e spagnolo. 234

### D'AFFITTARSI

**Camere mobiliate** grandi e piccole da due lett, e anche pensione, tutte le finestre sulla strada buona esposizione, si affitta anche per un mese. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. (Da non confondere col Lungotevere Mellini). 209

**Appartamentino** elegantemente mobigliato a camere ottima esposizione, accenzare. Rivolgersi al portiere vicolo S. Nicola da Tolentino palazzo Mereani. 253

**Appartamentino** elegantemente mobigliato composto di tre piano piano, e camere e salotto ingresso libero, gas, cantina. Dirigersi presso via Tolentino 7 interno 2. 231

**Distinta signorina** conosce lingua francese, pratica nei lavori donneschi, sai riunire in oro e seta, sai disegnare, si accompagnerebbe come damigella di compagnia ed istitutrice. Accetterebbe anche fuori Roma. Rivolgersi all' Amministrazione del Popolo Romano

**Presso distinta signora** indicasi lezioni di lettere italiani e conversazione. Conducebbe signorine a passeggio. Andrebbe per istitutrice in una famiglia distinta anche per viaggio. Ottime referenze. Scrivere M. T. 28 posta restante. 248

**Francese, inglese, italiano** Libri 10 consulti. Prof. Guy via Mazzanti N. 89 interno 1. Roma. 16

## Corrispondenze

*30 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5*

*Ebver* Spero vederti stamattina nella chiesa. Intanto rammenti circa palazzo non possono che è quasi guarito. 228. Amami dell'immenso amore del quale io ti amo.